



IL SISTEMA DI ALLERTAMENTO REGIONALE **(BUR n. 33 del 16 agosto 2018)**

Centro Funzionale Piemonte

Roberto Cremonini

Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali
Arpa Piemonte

e-mail: dip.rischi.naturali.ambientali@arpa.piemonte.it

PEC: rischi.naturali@pec.arpa.piemonte.it



Premessa

La Regione Piemonte adotta il Sistema di Allertamento regionale con il presente disciplinare, ai sensi della **Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/02/2004** recante *“Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio geo-idrologico e idraulico ai fini di protezione civile”* e s.m.i., unitamente alle **indicazioni operative del Dipartimento di Protezione Civile Nazionale del 10 febbraio 2016** che illustrano *“Metodi e criteri per l’omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo geo-idrologico e idraulico e della risposta del sistema di protezione civile”*.



Premessa

Il disciplinare descrive gli indirizzi e stabilisce le procedure e le modalità di allertamento del sistema regionale di protezione civile ai diversi livelli di governo del territorio, aggiornando quanto previsto dalle D.G.R. 37 - 15176 del 23/03/2005 e D.G.R. 46-6578 del 30/07/2007, in relazione al mutato quadro normativo e istituzionale di responsabilità, sulla base delle modificazioni apportate alla legge n. 225 del 1992 e alla legge n. 100 del 12 luglio 2012, dal D. Lgs n.1 del 2 gennaio 2018 recante il “Codice della protezione civile”.

Bollettino/i di allerta (fino ad oggi...)

- Emissione: giornaliera entro le ore 13
- Validita': +36 ore
- Disseminazione: web, WCM. CAP-XML

BOLLETT. N°		DATA EMISSIONE	VALIDITÀ	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO TERRITORIALE	
209/2014		28/07/2014 ore 13:00	36 ore	29/07/2014 ore 13:00	Arpa Centro Funzionale	Regione Piemonte	
ALLERTA METEOROLOGICA							
Zone di Allerta	VIGILANZA METEOROLOGICA				RISCHIO IDROGEOLOGICO ED IDRAULICO / NEVICATE		
	Prossime 36 ore		Oltre 36 ore		Prossime 36 ore		
	Livelli di vigilanza	Fenomeni rilevanti	Quota neve	Fenomeni rilevanti	Livello di criticità	Effetti sul territorio	
A	AVVISO METEO	Pioggie Temporali	2900 - 3200	-	1 ORDINARIA	Diffusa per precipitazioni	Locali allagamenti, caduta alberi, fulminazioni e isolati fenomeni di versante
B	AVVISO METEO	Pioggie Temporali	2900 - 3300	-	1 ORDINARIA	Diffusa per precipitazioni	Locali allagamenti, caduta alberi, fulminazioni e isolati fenomeni di versante
C	SITUAZIONE ORDINARIA	-	2800 - 3300	-	-	-	-
D	SITUAZIONE ORDINARIA	-	2800 - 3300	-	-	-	-
E	AVVISO METEO	Temporali	2700 - 3300	-	1 ORDINARIA	Localizzata per precipitazioni	Locali allagamenti, caduta alberi, fulminazioni e isolati fenomeni di versante
F	AVVISO METEO	Temporali	2700 - 3500	-	1 ORDINARIA	Localizzata per precipitazioni	Locali allagamenti, caduta alberi, fulminazioni e isolati fenomeni di versante
G	SITUAZIONE ORDINARIA	-	-	-	-	-	-
H	SITUAZIONE ORDINARIA	-	-	-	-	-	-
I	AVVISO METEO	Pioggie Temporali	-	-	1 ORDINARIA	Diffusa per precipitazioni	Locali allagamenti, caduta alberi, fulminazioni e isolati fenomeni di versante
L	AVVISO METEO	Temporali	-	-	1 ORDINARIA	Localizzata per precipitazioni	Locali allagamenti, caduta alberi, fulminazioni e isolati fenomeni di versante
M	AVVISO METEO	Temporali	-	-	1 ORDINARIA	Localizzata per precipitazioni	Locali allagamenti, caduta alberi, fulminazioni e isolati fenomeni di versante

NOTA: Temporali e piogge in intensificazione dal pomeriggio. Fenomeni persistenti nella giornata di domani.

LEGENDA delle Zone di Allerta	LEGENDA dei simboli
<p>A Toce (NO-VB) B Chiusella, Cervo, Val Sesia (BI-NO-TO-VC) C Valli Orco, Lanzo, Sangone (TO) D Valli Susa, Chisone, Peilice, Po (CN-TO) E Valli Varaita, Maira, Stura di Demonte (CN) F Valle Tanaro (CN) G Belbo, Bormida (AL-AT-CN) H Scrivia (AL) I Pianura Settentrionale (AL-AT-BI-NO-TO-VC) L Pianura Torinese, Colline (AL-AT-CN-TO) M Pianura Cuneese (CN-TO)</p>	<p>Nessuna icona: assenza di fenomeni significativi Icona chiara: fenomeno non intenso Icona scura: fenomeno intenso - AVVISO METEO</p> <p> Panna Pioggia Temporale Nevicata Anomalia di Freddo Anomalia di Caldo Vento </p>

Attenzione: per una corretta interpretazione ed approfondimenti consultare sempre il disciplinare
 Diffusione: <http://www.ruparpiemonte.it/meteo/> - <http://intranet.ruparpiemonte.it/meteo/> con password di accesso www.arpa.piemonte.it

BOLLETT. N°		DATA EMISSIONE	VALIDITÀ	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA	AMBITO TERRITORIALE
123/2010		03/05/2010 ore 13	36 ore	04/05/2010 ore 13	ARPA-Centro funzionale	REGIONE PIEMONTE
NIVOLOGICO per rischio valanghe						

SITUAZIONE ED EVOLUZIONE:

Nel corso della settimana sui settori delle A.Pennine e Lepontine sono caduti mediamente, sopra i 2000 m di quota, 30-40 cm di nuova neve. Le nevicate attese a partire dalla serata odierna determineranno nella giornata di domani un innalzamento del grado di pericolo a 4-Forte nelle zone indicate. In tali aree potranno verificarsi valanghe di medie e, localmente, grandi dimensioni che potrebbero, nelle localizzazioni più critiche, raggiungere il fondovalle.



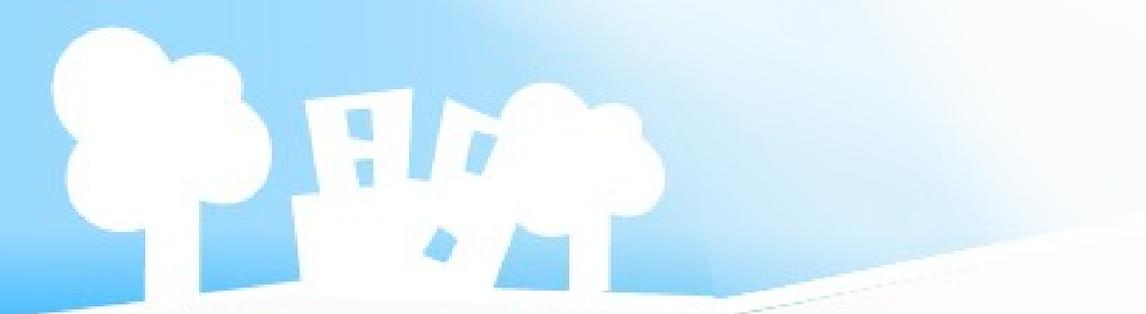
Zone di allerta	Livelli di criticità per le prossime 36 ore	Pericolo valanghe		Effetti sul territorio
		3-Mag-2010	4-Mag-2010	
1 A.Lepontine (VB)	2 MODERATA CRITICITA'	MARCATO	FORTE	Possibili interruzioni della viabilità di fondovalle
2 A.Pennine (TO-BI-VC-VB)	2 MODERATA CRITICITA'	MARCATO	FORTE	Possibili interruzioni della viabilità di fondovalle
3 A.Graie (TO)	1 SITUAZIONE ORDINARIA	MARCATO	MARCATO	
4 A.Cozie centro-nord (TO)	1 SITUAZIONE ORDINARIA	MODERATO	MARCATO	
5 A.Cozie sud (CN)	1 SITUAZIONE ORDINARIA	MODERATO	MARCATO	
6 A.Marittime (CN)	1 SITUAZIONE ORDINARIA	MODERATO	MARCATO	
7 A.Liguri (CN)	1 SITUAZIONE ORDINARIA	MODERATO	MARCATO	

NOTE:

Livelli di criticità: 1 - situazione ordinaria, 2 - moderata criticità, 3 - elevata criticità

Attenzione: per una corretta interpretazione consultare sempre il disciplinare. Il livello di criticità 1 non esclude pericolo per lo svolgimento di attività sci alpinistiche e fuori pista.

Diffusione: <http://www.ruparpiemonte.it/meteo/> - <http://intranet.ruparpiemonte.it/meteo/> con password di accesso www.arpa.piemonte.it



Premessa

Il provvedimento normativo riafferma la necessità che *“ogni regione provvede a determinare le procedure e le modalità di allertamento del proprio sistema di protezione civile ai diversi livelli di competenza territoriale ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e del decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401”* ed **attribuisce ai Centri Funzionali di ciascuna Regione le funzioni tecnico-scientifiche** di previsione e allerta meteo, di valutazione delle conseguenti criticità idrogeologiche ed idrauliche e di presidio, dal momento dell’allerta fino al completo esaurimento dell’eventuale evento geo-idrologico. In particolare il Codice della protezione civile (art.17) affida alle Regioni e Province autonome, attraverso anche il contributo dei Centri Funzionali decentrati e dei Centri di Competenza, la gestione dei sistemi di allerta.



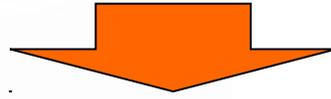
Novita'

Le principali novità introdotte dal nuovo disciplinare sono le seguenti:

- L'adozione della tabella degli scenari di rischio meteo idrologico e idraulico di riferimento nazionale;
- La distinzione tra il Bollettino di Allerta, basato sugli scenari di rischio attesi e sugli effetti e danni, e il Bollettino di Vigilanza Meteorologica;
- L'introduzione del rischio valanghivo nel Bollettino di Allerta;
- La definizione di un Bollettino di Monitoraggio e Sorveglianza;
- La definizione delle Fasi Operative e l'indicazione delle relative azioni di protezione civile da adottare in corso di evento o suo preannuncio, dalle diverse autorità di protezione civile afferenti al Sistema Regionale alle diverse scale territoriali;
- Il modello di dichiarazione della Fase Operativa adottata a livello regionale, nel corso di un evento o suo preannuncio.

Indirizzi operativi - DPCN – 02/2016

Principio ispiratore



omogeneizzazione

(linguaggio, scenari di evento, colori, coerenza di azioni, comunicazione pubblica...)

- ▶ Indicazioni per l'omogeneizzazione del sistema di allertamento nazionale: livelli di criticità e di allerta e relativi scenari d'evento
- ▶ Indicazioni per l'omogeneizzazione della risposta del sistema di protezione civile: attivazione delle Fasi operative

Opportunità

- definizione di riferimenti univoci per criticità/allerta/scenari di rischio e rendere più efficiente e chiara la comunicazione di sistema
- autonomia: fasi di attivazione del sistema di PC non vincolanti e adattabili alla situazione
- rinnovo e rafforzamento del principio di sussidiarietà verticale e maggior chiarezza dei profili di responsabilità

Tabella delle allerte e delle criticità meteo-idrogeologiche e idrauliche

- scenari di riferimento: “scenari di evento” ed “effetti e danni” (no forzante/fenomeno)
- scenari predefiniti individuati a livello nazionale, progressivi, integrabili
- al codice colore verde “nessuna allerta” non sono esclusi eventi ed effetti e danni
- introduzione di effetti e danni specifici dovuti a fenomeni temporaleschi (*incertezza*)
- predicibilità associata alla sola criticità idraulica
- estensione e numerosità degli eventi crescente



Nessuna allerta				
Allerta gialla	Criticità ordinaria	idrogeologica	Idrogeologica per temporali	idraulica
Allerta arancione	Criticità moderata	idrogeologica	Idrogeologica per temporali	idraulica
Allerta rossa	Criticità elevata	idrogeologica		idraulica



Scenari associati ai livelli di allerta meteoidro

Colore

VERDE

nessuna criticità

Scenario d'evento

Assenza di fenomeni significativi prevedibili, anche se non è possibile escludere a livello locale:

- (in caso di rovesci e temporali) fulminazioni localizzate, grandinate e isolate raffiche di vento, allagamenti localizzati dovuti a difficoltà dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche e piccoli smottamenti;
- caduta massi.

Effetti e danni.

Eventuali danni puntuali.

Scenario di evento

Effetti e danni

GIALLA

idrogeologica

Idrogeologica per temporali

idraulica

ALLERTA

Scenario d'evento:

IDROGEOLOGICA	IDROGEOLOGICA per TEMPORALI	IDRAULICA
<p>Si possono verificare fenomeni localizzati di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - erosione, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango in bacini di dimensioni limitate; - ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; - innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc); - scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. <p>Caduta massi.</p> <p>Anche in assenza di precipitazioni si possono verificare occasionali fenomeni franosi anche rapidi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, per effetto della saturazione dei suoli.</p>	<p>Lo scenario è caratterizzato da elevata incertezza previsionale.</p> <p>Si può verificare quanto previsto per lo scenario idrogeologico, ma con fenomeni caratterizzati da una maggiore intensità puntuale e rapidità di evoluzione, in conseguenza di temporali forti. Si possono verificare ulteriori effetti dovuti a possibili fulminazioni, grandinate, forti raffiche di vento.</p>	<p>Si possono verificare fenomeni localizzati di incremento dei corsi d'acqua maggiori, generalmente contenuti all'interno dell'alveo.</p> <p>Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.</p>

GIALLA

idrogeologica

**Idrogeologica
per temporali**

idraulica

Effetti e danni

ALLERTA

Effetti e danni:

Occasionale pericolo per la sicurezza delle persone con possibile perdita di vite umane per cause incidentali.

Effetti localizzati:

- allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici;
- danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da frane, colate rapide o dallo scorrimento superficiale delle acque;
- temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi;
- limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo.

Ulteriori effetti in caso di fenomeni temporaleschi:

- danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento;
- rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia, elettricità);
- danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate;
- innesco di incendi e lesioni da fulminazione.

ARANCIONE

idrogeologica

Idrogeologica
per temporali

idraulica

Scenario di evento

ALLERTA

Scenario d'evento:

IDROGEOLOGICA	IDROGEOLOGICA per TEMPORALI	IDRAULICA
<p>Si possono verificare fenomeni diffusi di:</p> <ul style="list-style-type: none">- instabilità di versante, localmente anche profonda, in contesti geologici particolarmente critici;- frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango;- significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione;- innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, etc.). <p>Caduta massi in più punti del territorio.</p> <p>Anche in assenza di precipitazioni, si possono verificare significativi fenomeni franosi anche rapidi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, per effetto della saturazione dei suoli.</p>	<p>Lo scenario è caratterizzato da elevata incertezza previsionale.</p> <p>Si può verificare quanto previsto per lo scenario idrogeologico, ma con fenomeni caratterizzati da una maggiore intensità puntuale e rapidità di evoluzione, in conseguenza di temporali forti, diffusi e persistenti. Sono possibili effetti dovuti a possibili fulminazioni, grandinate, forti raffiche di vento.</p>	<p>Si possono verificare fenomeni diffusi di:</p> <ul style="list-style-type: none">- significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali, interessamento degli argini;- fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo;- occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori. <p>Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.</p>

ARANCIONE

ALLERTA

idrogeologica

**Idrogeologica
per temporali**

idraulica

Effetti e danni

Effetti e danni:

Pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane.

Effetti diffusi:

- allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici;
- danni e allagamenti a singoli edifici o centri abitati, infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da frane o da colate rapide;
- interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi e a valle di frane e colate di detriti o in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico;
- danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua;
- danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili.

Ulteriori effetti in caso di fenomeni temporaleschi:

- danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento;
- rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi;
- danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate;
- innesco di incendi e lesioni da fulminazione.

ROSSA

idrogeologica

idraulica

ALLERTA

Scenario di evento

Scenario d'evento:

IDROGEOLOGICA	IDRAULICA
<p>Si possono verificare fenomeni numerosi e/o estesi di:</p> <ul style="list-style-type: none">- instabilità di versante, anche profonda, anche di grandi dimensioni;- frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango;- ingenti ruscellamenti superficiali con diffusi fenomeni di trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione;- rilevanti innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con estesi fenomeni di inondazione;- occlusioni parziali o totali delle luci dei ponti dei corsi d'acqua minori. <p>Caduta massi in più punti del territorio.</p>	<p>Si possono verificare numerosi e/o estesi fenomeni, quali:</p> <ul style="list-style-type: none">- piene fluviali dei corsi d'acqua maggiori con estesi fenomeni di inondazione anche di aree distanti dal fiume, diffusi fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo;- fenomeni di tracimazione, sifonamento o rottura degli argini, sormonto dei ponti e altre opere di attraversamento, nonché salti di meandro;- occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori. <p>Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.</p>

Effetti e danni

Effetti e danni:

Grave pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane.

Effetti ingenti ed estesi:

- danni a edifici e centri abitati, alle attività e colture agricole, ai cantieri e agli insediamenti civili e industriali, sia vicini sia distanti dai corsi d'acqua, per allagamenti o coinvolti da frane o da colate rapide;
- danni o distruzione di infrastrutture ferroviarie e stradali, di argini, ponti e altre opere idrauliche;
- danni a beni e servizi;
- danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento;
- rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi;
- danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate;
- innesco di incendi e lesioni da fulminazione.

Scenari associati ai livelli di allerta neve

Per effetti indotti sul territorio dal superamento dei livelli nivometrici critici (previsti o monitorati) sui settori montuosi, collinari e di pianura interessati da insediamenti e viabilità.

Nessuna allerta		
Allerta gialla	Criticità ordinaria	problemi di mobilità causata dai rallentamenti della circolazione e dallo svolgimento delle operazioni di sgombero neve
Allerta arancione	Criticità moderata	in montagna (a quota compresa tra i 700 e i 1500 metri) e sui settori collinari e di pianura (al di sotto dei 700 metri): <ul style="list-style-type: none">- Generalizzato rallentamento e possibile interruzione del traffico veicolare;- Interruzione della fornitura di servizi (energia elettrica, telefonia, ecc.);- Isolamento di borgate e case sparse con conseguente temporanea difficoltà di approvvigionamento;- Possibile crollo di tettoie e coperture provvisorie.
Allerta rossa	Criticità elevata	in montagna (a quota compresa tra i 700 e i 1500 metri) e sui settori collinari e di pianura (al di sotto dei 700 metri): <ul style="list-style-type: none">- Interruzione del traffico veicolare anche sulla viabilità urbana o di bassa quota;- Generalizzata interruzione della fornitura di servizi (energia elettrica, telefonia, ecc.);- Isolamento di borgate e centri minori con conseguente difficoltà prolungata di approvvigionamento;- Possibile crollo delle coperture di edifici e capannoni- rischi generalizzati per la pubblica incolumità

Scenari associati ai livelli di allerta valanghe

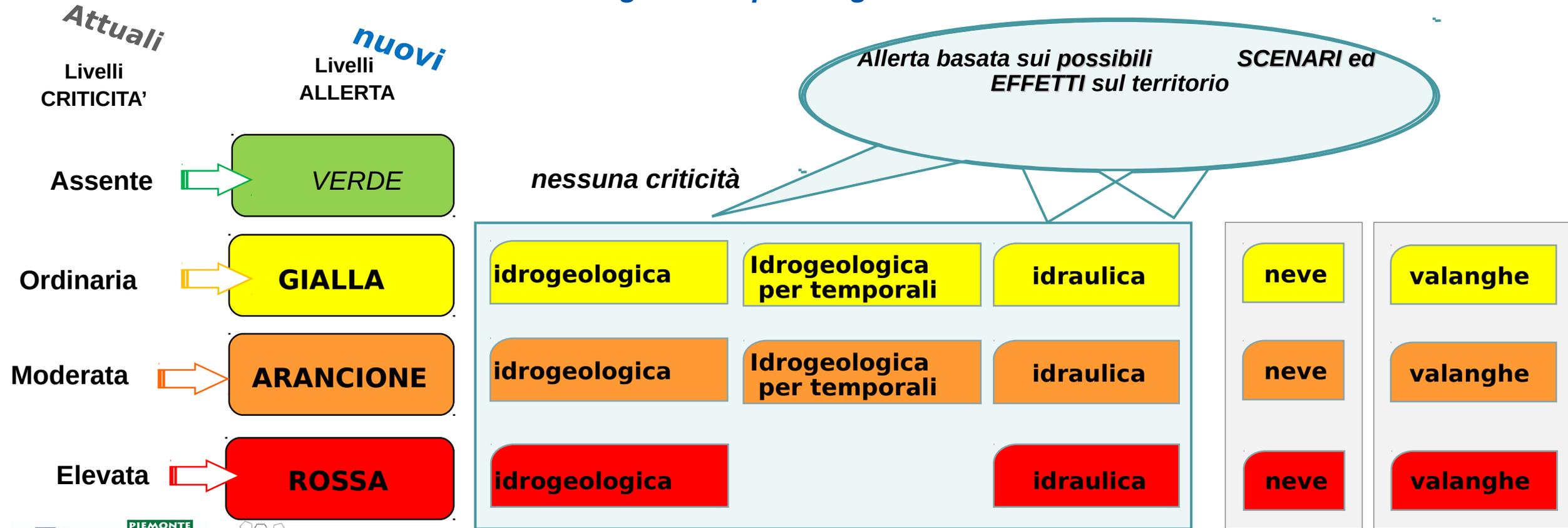
Livelli di pericolo VS livelli di allerta

gradi pericolo BNV	 1 DEBOLE	 2 MODERATO	 3 MARCATO	 4 FORTE	 5 MOLTO FORTE
livelli allerta	verde		giallo	arancio	rosso

Livello di allerta	Scenario d'evento	Effetti e danni
Verde	Assenza di fenomeni significativi sul territorio antropizzato anche se non sono esclusi singoli eventi valanghivi	Eventuali effetti locali
Giallo	Gli eventi valanghivi di magnitudo maggiore (medie e grandi valanghe) saranno prevalentemente localizzati in zone non antropizzate, oppure potranno riguardare quei tratti di viabilità o infrastrutture con elevata frequenza di accadimento e gestibili con opere di difesa. Potrebbero essere comunque necessarie attività di monitoraggio e gestione che esulano dalla gestione ordinaria. Gli interventi di mitigazione del rischio consisteranno, principalmente, in misure d'interdizione o di distacco artificiale di valanghe	Interruzioni di viabilità e danni puntuali alle infrastrutture esposte ad eventi valanghivi frequenti
Arancione	Gli eventi valanghivi di magnitudo maggiore (medie e grandi valanghe) saranno fenomeni in grado d'interagire con le aree antropizzate. Sono necessarie attività di valutazione a livello locale del pericolo anche attraverso attività di monitoraggio delle commissioni locali valanghe. La situazione sarà gestita con interventi mirati di mitigazione del rischio (misure d'interdizione, distacco artificiale di valanghe) e con misure puntuali di evacuazione nelle aree più vulnerabili	VIE DI COMUNICAZIONE: possibile interruzione di strade, anche a media o bassa quota, da parte di singole valanghe, anche di grandi dimensioni, in aree periodicamente esposte al rischio, legate a contesti particolarmente critici; - CENTRI ABITATI: i nuclei abitati montani non sono generalmente esposti a valanghe; tuttavia singole abitazioni isolate o settori di nuclei abitati in settori particolarmente critici possono risultare coinvolti da fenomeni valanghivi. L'evoluzione di tali fenomeni può determinare l'isolamento di alcuni tratti di viabilità delle valli alpine più interne e l'interruzione sporadica di alcuni servizi (telecomunicazioni, energia elettrica, ecc.).
Rosso	Gli eventi valanghivi di magnitudo maggiore (medie, grandi e molto grandi valanghe) saranno fenomeni in grado d'interagire con le aree antropizzate provocando danni da elevati a molto elevati (in alcuni casi catastrofici). Saranno necessarie attività di monitoraggio straordinarie e rinforzate, gestione e soccorso. La situazione sarà gestita con interventi diffusi di mitigazione del rischio (misure d'interdizione, distacco	- VIE DI COMUNICAZIONE: probabile interruzione di strade, anche a bassa quota, da parte di numerose valanghe, anche di grandi dimensioni e con carattere di eccezionalità. - CENTRI ABITATI: molti nuclei abitati montani sono potenzialmente esposti a valanghe, anche di grandi dimensioni e in aree non frequentemente esposte a valanghe; L'evoluzione di tali fenomeni può determinare il totale isolamento di

Nuovo bollettino ALLERTA REGIONALE

- un unico bollettino che raggruppa il rischio idrogeologico, idraulico e nivologico
- adozione del termine “allerta” sempre associata ai colori
- associazione biunivoca tra i livelli di criticità (ordinaria/elevata/moderata) e i colori dell’allerta (giallo/arancione/rosso)
- valutazione della criticità = valutazione degli effetti per singola area di alertamento



ZONE di ALLERTA	LIVELLI DI ALLERTA										SINTESI dello SCENARIO ATTESO	
	LIVELLO ALLERTA MASSIMO	IDRAULICO	IDROGEOLOGICO	IDROGEOLOGICO PER TEMPORALI	NEVE	VALANGHE	IDRAULICO	IDROGEOLOGICO	IDROGEOLOGICO PER TEMPORALI	NEVE		VALANGHE
A	ARANCIONE											Valanghe di medie dimensioni con possibile interessamento della viabilità di fondovalle
B	ARANCIONE											Valanghe di medie dimensioni con possibile interessamento della viabilità di fondovalle. Diffusi problemi alla viabilità e ai servizi essenziali. Quota neve 700-900 m slm.
C	GIALLA											Locali problemi alla viabilità
D	VERDE											Assenza o bassa probabilità di fenomeni significativi prevedibili
E	VERDE											Assenza o bassa probabilità di fenomeni significativi prevedibili
F	VERDE											Assenza o bassa probabilità di fenomeni significativi prevedibili
G	VERDE											Assenza o bassa probabilità di fenomeni significativi prevedibili
H	VERDE											Assenza o bassa probabilità di fenomeni significativi prevedibili
I	ROSSA											Neuronei ed altri fenomeni di frana, alcuni fenomeni di erosione ed inondazione di aree anche distanti dai corsi d'acqua. Quota neve 700-900 m slm.
L	GIALLA											Locali fenomeni di erosione, frane, crolli di fango e simili fenomeni di inondazione dei corsi d'acqua minori e delle fognature. Quota neve 1200 m slm.
M	GIALLA											Locali fenomeni di erosione, frane, crolli di fango e simili fenomeni di inondazione dei corsi d'acqua minori e delle fognature. Quota neve 1200 m slm.

Comentario aggiuntivo:

QUADRO DI SINTESI:
Livelli di allerta massimi nel periodo di validità del bollettino

LIVELLI DI ALLERTA:
VERDE: assenza di fenomeni significativi prevedibili
GIALLA: fenomeni localizzati
ARANCIONE: fenomeni diffusi
ROSSA: fenomeni estesi

ZONE DI ALLERTA:
A: Tese (NO-VB)
B: Chiusella, Gervin, Val Sesia (BI-NO-TO-VI)
C: Oropa, Lanzo, Bracon Valgrana, Cuneo (TO)
D: ARA, Vallone, Chivasso, Pinerolo, PO (CN-TO)

Attenzione: per una corretta interpretazione ed approfondimento consultare: <http://www.copernicus.eu/forecast>

- Allerte specifiche per ogni giornata
- indicazione del livello di allerta massimo sull'area

OGGI (12h)
(pomeriggio)

DOMANI (24h)

→ **Emissione quotidiana valida per le successive 36 h**

ZONE di ALLERTA	LIVELLI DI ALLERTA										SINTESI dello SCENARIO ATTESO			
	LIVELLO ALLERTA MASSIMO	oggi					domani							
		IDRAULICO	IDROGEOLOGICO	IDROGEOLOGICO PER TEMPORALI	NEVE	VALANGHE	IDRAULICO	IDROGEOLOGICO	IDROGEOLOGICO PER TEMPORALI	NEVE		VALANGHE		
A	ARANCIONE					Arancio						gialla	Arancio	Valanghe di medie dimensioni con possibile interessamento della viabilità di fondovalle
B	ARANCIONE											Arancio	Arancio	Valanghe di medie dimensioni con possibile interessamento della viabilità di fondovalle. Diffusi problemi alla viabilità e ai servizi essenziali. Quota neve 700-900 m slm.
C	GIALLA											gialla		Locali problemi alla viabilità

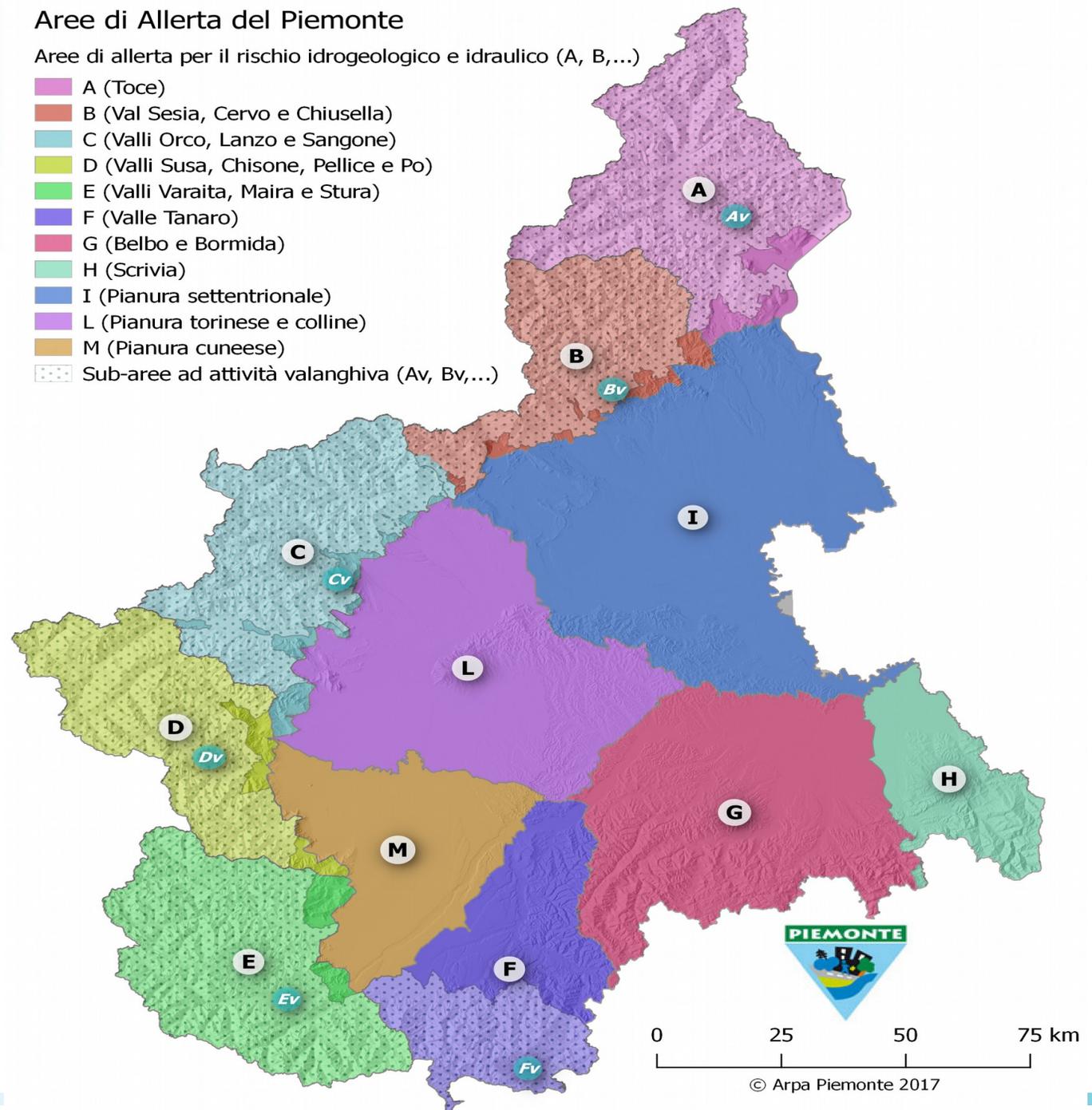


Aree di allerta e sub-aree per rischio Valanghe

Aree di Allerta del Piemonte

Aree di allerta per il rischio idrogeologico e idraulico (A, B,...)

- A (Toce)
- B (Val Sesia, Cervo e Chiusella)
- C (Valli Orco, Lanzo e Sangone)
- D (Valli Susa, Chisone, Pellice e Po)
- E (Valli Varaita, Maira e Stura)
- F (Valle Tanaro)
- G (Belbo e Bormida)
- H (Scrvia)
- I (Pianura settentrionale)
- L (Pianura torinese e colline)
- M (Pianura cuneese)
- Sub-aree ad attività valanghiva (Av, Bv,...)

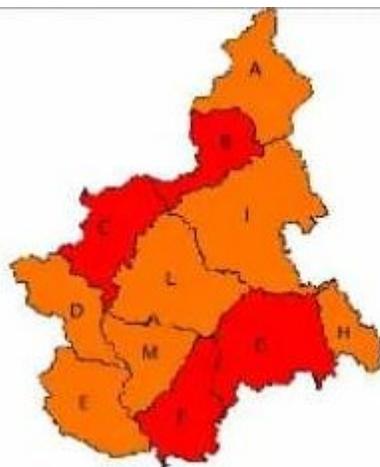




Distinzione in base alle aree

QUADRO DI SINTESI

Livelli di allerta massimi nel periodo di validità del bollettino



LIVELLO DI ALLERTA

VERDE	Assenza di fenomeni significativi prevedibili
GIALLO	Fenomeni localizzati
ARANCIONE	Fenomeni diffusi
ROSSO	Numerosi e/o estesi fenomeni

L'allerta per valanghe è valutata solo sulle aree montane e nel periodo di emissione del bollettino del Pericolo valanghe

Per una corretta interpretazione ed approfondimenti consultare sempre il disciplinare

BOLLETTINO N	DATA EMISSIONE	VALIDITA'	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO TERRITORIALE
327/2019	23/11/2019 ore 13:00	36 ore	24/11/2019 ore 13:00	Arpa Centro Funzionale	Regione Piemonte

ZONE DI ALLERTA	LIVELLO ALLERTA MASSIMO	LIVELLI DI ALLERTA										SINTESI dello SCENARIO ATTESO
		oggi					domani					
		IDROGEOLOGICO	IDRAULICO	IDROGEOLOGICO PER TEMPORALI	NEVE	VALANGHE	IDROGEOLOGICO	IDRAULICO	IDROGEOLOGICO PER TEMPORALI	NEVE	VALANGHE	
A	ARANCIONE	ARANCIONE	ARANCIONE	VERDE	VERDE	ARANCIONE	ARANCIONE	ARANCIONE	VERDE	VERDE	ARANCIONE	Innalzamenti dei corsi d'acqua e dei laghi con esondazioni delle aree limitrofe. Diffuse frane superficiali. Interruzione dei servizi per valanghe che potranno interessare la viabilità e le zone antropizzate.
B	ROSSO	ROSSO	ARANCIONE	VERDE	VERDE	ARANCIONE	ROSSO	ARANCIONE	VERDE	VERDE	ARANCIONE	Esondazioni dei corsi d'acqua con allagamenti anche estesi. Frane diffuse, anche di dimensioni importanti. Interruzione dei servizi per valanghe che potranno interessare la viabilità e le zone antropizzate.
C	ROSSO	ROSSO	ARANCIONE	VERDE	VERDE	ARANCIONE	ROSSO	ARANCIONE	VERDE	VERDE	ARANCIONE	Esondazioni dei corsi d'acqua con allagamenti anche estesi. Frane diffuse, anche di dimensioni importanti. Interruzione dei servizi per valanghe che potranno interessare la viabilità e le zone antropizzate.
D	ARANCIONE	ARANCIONE	ARANCIONE	VERDE	VERDE	GIALLO	ARANCIONE	ARANCIONE	VERDE	VERDE	ARANCIONE	Esondazioni dei corsi d'acqua con allagamenti anche estesi. Diffuse frane superficiali. Interruzione dei servizi per valanghe che potranno interessare la viabilità e le zone antropizzate.
E	GIALLO	GIALLO	GIALLO	VERDE	VERDE	GIALLO	GIALLO	GIALLO	VERDE	VERDE	ARANCIONE	Locali allagamenti e frane superficiali. Interruzione dei servizi per valanghe che potranno interessare la viabilità e le zone antropizzate.
F	ROSSO	ROSSO	ROSSO	VERDE	VERDE	GIALLO	ROSSO	ROSSO	VERDE	VERDE	ARANCIONE	Esondazioni dei corsi d'acqua con allagamenti anche estesi. Frane diffuse, anche di dimensioni importanti. Interruzione dei servizi per valanghe che potranno interessare la viabilità e le zone antropizzate.
G	ROSSO	ROSSO	ROSSO	VERDE	VERDE		ROSSO	ROSSO	VERDE	VERDE		Esondazioni dei corsi d'acqua con allagamenti anche estesi. Frane diffuse, anche di dimensioni importanti.
H	ARANCIONE	ARANCIONE	ARANCIONE	VERDE	VERDE		GIALLO	GIALLO	VERDE	VERDE		Innalzamenti dei corsi d'acqua con allagamenti e frane superficiali.
I	ARANCIONE	ARANCIONE	ARANCIONE	VERDE	VERDE		ARANCIONE	ARANCIONE	VERDE	VERDE		Innalzamenti dei corsi d'acqua con esondazioni nelle aree limitrofe, diffusi fenomeni franosi.
L	ARANCIONE	ARANCIONE	ARANCIONE	VERDE	VERDE		ARANCIONE	ARANCIONE	VERDE	VERDE		Innalzamenti dei corsi d'acqua con esondazioni nelle aree limitrofe, diffusi fenomeni franosi.
M	ARANCIONE	ARANCIONE	GIALLO	VERDE	VERDE		ARANCIONE	GIALLO	VERDE	VERDE		Innalzamenti dei corsi d'acqua con limitate esondazioni, diffusi fenomeni franosi.

AVVISO DI CONDIZIONI METEO AVVERSE. La persistenza delle piogge determina condizioni diffuse di dissesto idrogeologico con fenomeni franosi ed esondazioni dei corsi d'acqua. Sulle pianure alcuni corsi d'acqua principali supereranno i livelli di pericolo. Le nevicate determineranno interruzione dei servizi e della viabilità, anche per valanghe. Consultare i bollettini di Vigilanza e delle Piene.

QUADRO DI SINTESI

Livelli di allerta massimi nel periodo di validità del bollettino



LIVELLO DI ALLERTA

VERDE	Assenza di fenomeni significativi prevedibili
GIALLO	Fenomeni localizzati
ARANCIONE	Fenomeni diffusi
ROSSO	Numerosi e/o estesi fenomeni

L'allerta per valanghe è valutata solo sulle aree montane e nel periodo di emissione del bollettino del Pericolo valanghe

ZONE DI ALLERTA

- A Toce (NO-VB)
- B Val Sesia, Cervo e Chiusella (BI-TO-VC)
- C Valli Orco, Lanzo, bassa val Susa e Sangone (TO)
- D Alta val Susa, Chisone, Pellice e Po (CN-TO)
- E Valli Varaita, Maira e Stura (CN)
- F Valle Tanaro (CN)
- G Belbo e Bormida (AL-AT-CN)
- H Scrivia (AL)
- I Pianura Settentrionale (AL-AT-BI-NO-TO-VC)
- L Pianura Torinese e Colline (AL-AT-CN-TO)
- M Pianura Cuneese (CN-TO)

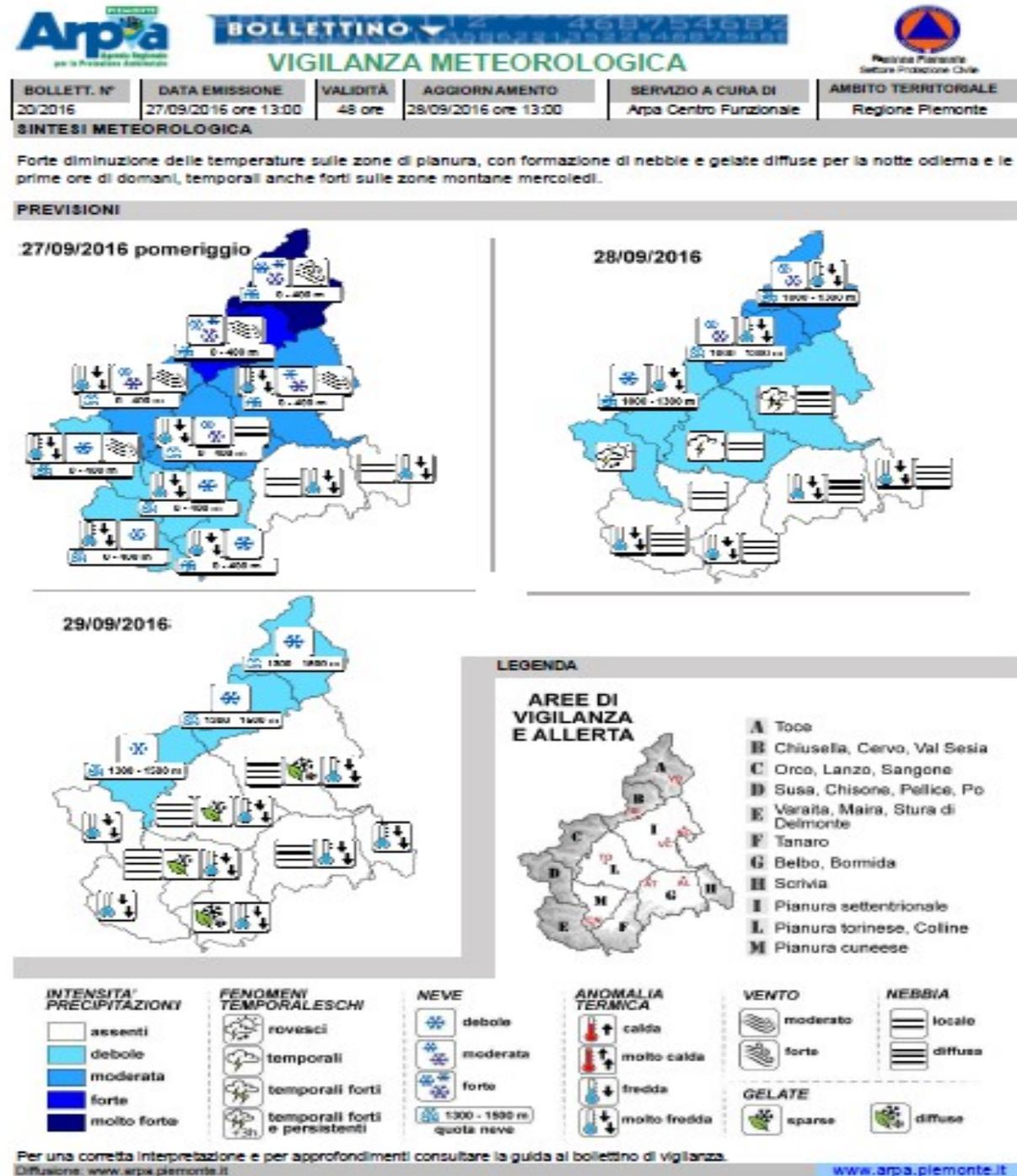
Per una corretta interpretazione ed approfondimenti consultare sempre il disciplinare

Diffusione: <http://www.ruparpiemonte.it/meteo/> - <http://intranet.ruparpiemonte.it/meteo/> con password di accesso

www.arpa.piemonte.it

Nuovo bollettino di VIGILANZA METEOROLOGICA

- Carattere esclusivamente **informativo**
- Allineato con quanto realizzato a livello nazionale (fenomeni significativi)
- Possibilità di riferirsi ad una fenomenologia ampia
- Scadenze temporali a più lungo termine
- Forma iconografica tale da differenziarlo dalle previsioni meteorologiche
- Diffusione web anche dinamica, uso della grafica e dei colori...
- 3 scadenze temporali (12h/+24h/+48h)
- aree di vigilanza coincidenti con le aree di allertamento



Nuovo bollettino di VIGILANZA METEOROLOGICA

FENOMENI considerati

INTENSITA' PRECIPITAZIONI

	assenti
	debole
	moderata
	forte
	molto forte

FENOMENI TEMPORALESCHI

	rovesci
	temporali
	temporali forti
	temporali forti e persistenti

NEVE

	debole
	moderata
	forte
	1300 - 1500 m quota neve

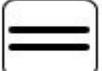
ANOMALIA TERMICA

	calda
	molto calda
	fredda
	molto fredda

VENTO

	moderato
	forte

NEBBIA

	locale
	diffusa

GELATE

	sparse
	diffuse

- Classi di pioggia armonizzate con quelle del bollettino di vigilanza meteo nazionale (DPC)
- Fenomeni temporaleschi trattati secondo quanto stabilito nel GDL "temporali" della commissione tecnica di protezione civile stato-regioni
- Mantenimento di due livelli di severità

Bollettino previsione delle piene

BOLLETTINO N		DATA EMISSIONE		VALIDITA'		AGGIORNAMENTO		SERVIZIO A CURA DI		AMBITO	
230/2016		24/11/2016 ore 11:00		36 ore		25/11/2016		Dipartimento Sistemi Previsionali		Regione Piemonte	

Corso d'acqua	Stazione	Massimo storico		Portate di riferimento (mc/s)			Valori osservati			Previsione di criticità			Tendenza a + 48h
		Data	Valore (mc/s)	1	2	3	tendenza ultime 6h	portata (mc/s)	Criticità attuale	+ 12h	+ 24h	+ 36h	
Maira	Raconigi	n.d.	n.d.	100	190	300	crescita	25	A	O	M	M	diminuzione
Varaita	Polonghera	30/05/2008	220	150	220	350	crescita	6	A	O	O	O	diminuzione
Pellice	Villafranca	29/05/2008	1000	220	430	750	crescita	430	M	E	M	O	diminuzione

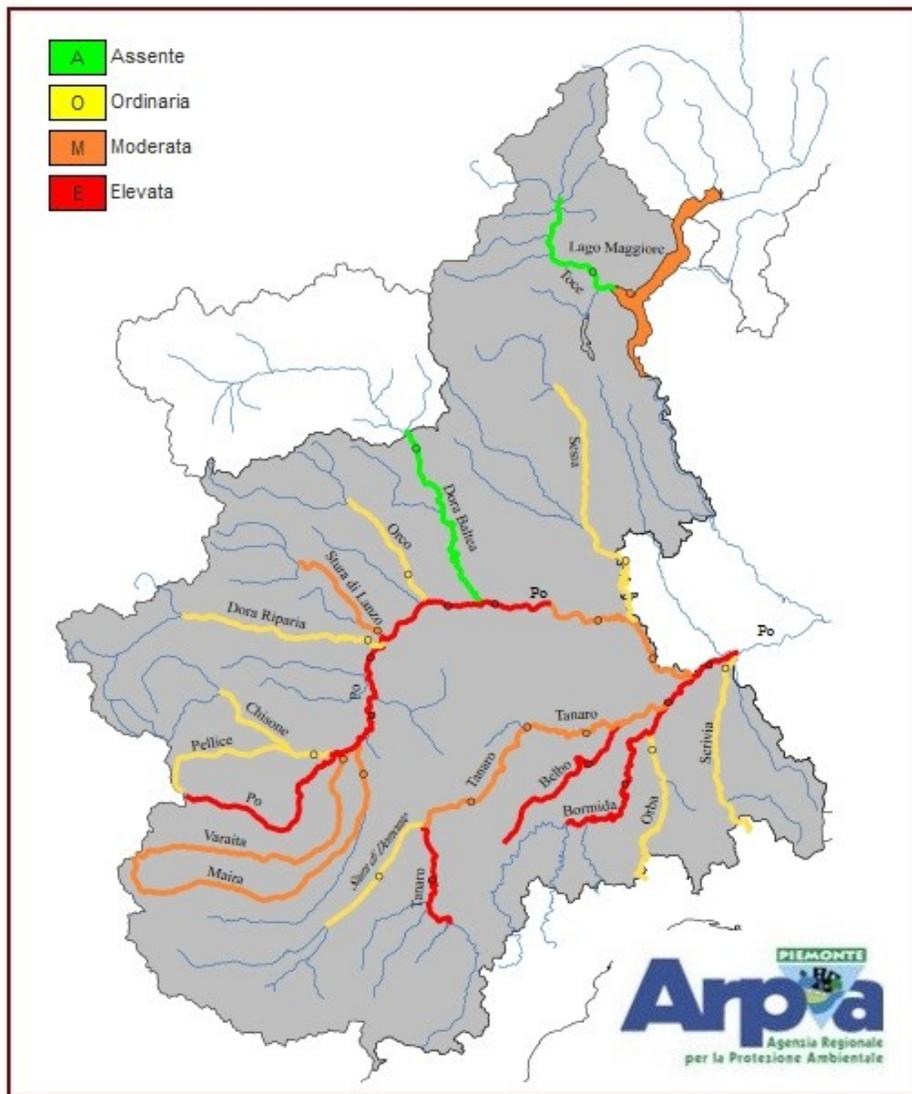
Finalizzato alla gestione delle piene e dei deflussi e supporto del Centro Regionale di Coordinamento Tecnico Idraulico e dell'Unità di Comando e Controllo del Bacino del fiume Po di cui alla Direttiva P.C.M. 8/2/2013.

Le valutazioni sono effettuate sulla base delle previsioni dei modelli idrologici ed idraulici disponibili presso il Centro Funzionale

Emesso entro le **ore 13 nei giorni feriali** ed entro le **ore 13 tutti i giorni nel caso di allerta arancione o rossa** per rischio geo-idrologico ed idraulico

Mapa piene Fluviali

Valutazione emessa il 24-11-2019 alle ore 10:00 e valida 36 ore



Le tabelle di aggiornamento

Avvisi di superamento soglie

Arpa per la Protezione Ambientale Centro Funzionale 011 13681958			TABELLA DEI DATI PLUVIOMETRICI Emissione: Sabato 14/02/2017 ore 04:30 locali										LEGENDA "n.p." dato non pervenuto superamento soglia 2 superamento soglia 1								
Zona e Sezione	Comune e provincia	Nome stazione	Pioggia cumulata (mm)				Pioggia ogni 3 ore nelle ultime 36 ore (mm) (ore riferite al sistema GMT)								Pioggia (mm) (Mese/Anno) (S/Soglia)						
			M	D	V	Tot	3-6	6-9	9-12	12-15	15-18	18-21	21-24	24-3	M	A	S				
C	ALTA DI LIGURIA	ALA DI LIGURIA	5.0	5.8	0.0	0.0	10.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	75.0	0.0	108.0	10.0	100.0	
C	EMILIA	CHIESOLE/RIVALP	7.4	3.8	0.0	0.0	10.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	56.0	0.0	81.0	2.8	125.0	
C	EMILIA	MONFALCONE	1.2	7.8	0.0	0.0	8.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	88.0	0.0	88.0	7.8	150.0	
C	DORIA BALIA	ROMBOSI/ACTIS/DAMA	3.2	1.2	0.0	0.0	8.0	3.8	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	6.4	36.0	6.8	58.0	7.4	72.0
C	ALTA DI LIGURIA	VAL CENTRALE	0.0	0.8	0.4	0.0	7.2	0.0	0.0	0.4	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.4	72.0	0.4	101.0	8.8	140.0
C	DORIA BALIA	VALSURIABINICHE	1.8	2.2	0.0	0.0	8.8	0.2	0.2	1.2	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	1.4	7.0	2.0	7.0	3.8	6.0
C	ALTA DI LIGURIA	VALSURIABINICHE	3.0	2.8	0.0	0.0	8.8	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	88.0	0.0	87.0	3.8	140.0
C	ALTA DI LIGURIA	VALSURIABINICHE	0.2	3.8	1.0	0.0	4.8	0.2	0.0	0.8	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	1.0	71.0	1.0	100.0	4.2	100.0
C	DORIA BALIA	VALSURIABINICHE	0.4	2.2	0.2	0.0	4.8	0.2	0.0	0.4	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.4	84.0	0.8	83.0	4.0	88.0
C	ALTA DI LIGURIA	VALSURIABINICHE	0.8	3.4	0.0	0.0	4.2	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	88.0	0.0	87.0	3.4	100.0
C	PC	COZZANI	0.0	4.0	0.0	0.0	4.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	85.0	0.0	88.0	4.0	127.0
C	ALTA DI LIGURIA	VALSURIABINICHE	1.8	1.8	0.0	0.0	3.4	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	1.8	50.0	0.0	78.0	1.8	118.0
C	DORIA BALIA	VALSURIABINICHE	0.2	1.8	1.4	0.0	3.2	0.0	0.0	0.0	1.4	0.0	0.0	0.0	0.0	1.4	84.0	1.4	87.0	1.8	108.0



Arpa per la Protezione Ambientale Centro Funzionale 011 13681958			TABELLA DEI LIVELLI IDROMETRICI Emissione: Sabato 14/02/2017 ore 04:30 locali										LEGENDA "n.p." dato non pervenuto superamento livello pericolo superamento livello guardia			
Zona e Sezione	Comune e provincia	Nome stazione	Livello ogni 3 ore (cm) nelle ultime 36 ore (ore riferite al sistema GMT)								Massimo ultime 48 h		Livello attuale (cm)			
			3	6	9	12	15	18	21	24	data	ora GMT	cm	livello guardia		
A	TICINO	DOMECCHIO/OLA	38	43	50	43	34	30	33	30	08/02/17	18:00	47	32	280	0,2
A	TICINO	RACINE	14	15	14	15	15	15	15	14	08/02/17	21:00	17	16	0,0	0,2
A	TICINO	EMBRONA	110	111	112	112	112	112	112	112	08/02/17	18:30	114	112	180	200
A	TICINO	VERMANA	345	344	345	347	347	347	348	348	13/02/17	23:00	348	348	500	000
A	TICINO	VILLACORDELA	24	27	26	24	24	23	21	18	08/02/17	18:30	47	17	300	400
A	TICINO	SAN BERNARDO/VERE	185	227	247	224	214	220	215	200	08/02/17	21:30	479	180	680	140
A	TICINO	BRAVILLONA/TOCE	102	102	108	102	89	104	102	89	08/02/17	18:00	178	88	220	300

Attraverso processi automatici, i superamenti delle soglie vengono notificati tramite sms o posta elettronica attraverso i **contatti WCM**

AVVISI AUTOMATICI TRAMITE WCM
Manuale operativo
26 luglio 2017

Il presente documento descrive i principi di funzionamento dei processi di avviso automatico, a fronte di superamenti rilevanti della rete idrometrica regionale gestita da Arpa Piemonte ed installati tramite la rubrica Web Campaign Manager (WCM) gestita dalla Regione Piemonte in collaborazione con le province piemontesi.

Gli avvisi tramite WCM sono prodotti a partire dai sensori pluviometrici ed idrometrici della rete regionale. Si distinguono quindi in:

1. IDRO: nel caso di superamento di soglia rilevato da idrometro
2. PLUVIO: nel caso di superamento di soglia da parte di cumulata, per durata di 1h, 3h, 6h, 12h, 24h, di precipitazione

Per entrambi i sensori vengono compilati automaticamente, messaggi ed impostazioni del server WCM per avviare una campagna di invio notifica agli indirizzi di competenza. Gli avvisi inviati dal server WCM per una stessa tipologia di sensori sono:

1. invio email di avviso
2. invio sms di avviso

Gli utenti destinatari degli avvisi sono stati definiti in base al loro territorio di competenza (comunale, provinciale o regionale). Segue la descrizione della procedura per individuare i destinatari a seconda della componente in esame.

IDROMETRO
Per ogni corso d'acqua strumentato, sono stati individuati i comuni che interessano le relative fasce fluviali e bacini definite nel Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) e, per le sezioni non fasciate, le aree limitate al corso d'acqua definite con un buffer di 50m dell'asse principale della sezione dell'asta fluviale. Per ciascun corso d'acqua sono stati selezionati uno o più idrometri per cui sono presenti soglie di livello. Nel caso in cui si verifica un superamento di soglia ad ogni aggiornamento automatizzato relativo agli idrometri, è generato in automatico un avviso SMS ed email verso il contatto locale nella rubrica regionale WCM. La postazione dello stato di superamento dei valori soglia per un dato idrometro, non comporta l'invio di ulteriori notifiche. La figura 1 mostra un esempio del procedimento utilizzato per individuare i comuni che riceveranno notifica a fronte di superamenti registrati dall'idrometro di Front Malone. L'idrometro di Front Malone è stato associato alla fascia di rispetto fluviale e al buffer che propaga a monte l'area verdi.

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico
Centro Funzionale - Via Po 111/112/113/114/115/116/117/118/119/120/121/122/123/124/125/126/127/128/129/130/131/132/133/134/135/136/137/138/139/140/141/142/143/144/145/146/147/148/149/150/151/152/153/154/155/156/157/158/159/160/161/162/163/164/165/166/167/168/169/170/171/172/173/174/175/176/177/178/179/180/181/182/183/184/185/186/187/188/189/190/191/192/193/194/195/196/197/198/199/200/201/202/203/204/205/206/207/208/209/210/211/212/213/214/215/216/217/218/219/220/221/222/223/224/225/226/227/228/229/230/231/232/233/234/235/236/237/238/239/240/241/242/243/244/245/246/247/248/249/250/251/252/253/254/255/256/257/258/259/260/261/262/263/264/265/266/267/268/269/270/271/272/273/274/275/276/277/278/279/280/281/282/283/284/285/286/287/288/289/290/291/292/293/294/295/296/297/298/299/300/301/302/303/304/305/306/307/308/309/310/311/312/313/314/315/316/317/318/319/320/321/322/323/324/325/326/327/328/329/330/331/332/333/334/335/336/337/338/339/340/341/342/343/344/345/346/347/348/349/350/351/352/353/354/355/356/357/358/359/360/361/362/363/364/365/366/367/368/369/370/371/372/373/374/375/376/377/378/379/380/381/382/383/384/385/386/387/388/389/390/391/392/393/394/395/396/397/398/399/400/401/402/403/404/405/406/407/408/409/410/411/412/413/414/415/416/417/418/419/420/421/422/423/424/425/426/427/428/429/430/431/432/433/434/435/436/437/438/439/440/441/442/443/444/445/446/447/448/449/450/451/452/453/454/455/456/457/458/459/460/461/462/463/464/465/466/467/468/469/470/471/472/473/474/475/476/477/478/479/480/481/482/483/484/485/486/487/488/489/490/491/492/493/494/495/496/497/498/499/500/501/502/503/504/505/506/507/508/509/510/511/512/513/514/515/516/517/518/519/520/521/522/523/524/525/526/527/528/529/530/531/532/533/534/535/536/537/538/539/540/541/542/543/544/545/546/547/548/549/550/551/552/553/554/555/556/557/558/559/560/561/562/563/564/565/566/567/568/569/570/571/572/573/574/575/576/577/578/579/580/581/582/583/584/585/586/587/588/589/590/591/592/593/594/595/596/597/598/599/600/601/602/603/604/605/606/607/608/609/610/611/612/613/614/615/616/617/618/619/620/621/622/623/624/625/626/627/628/629/630/631/632/633/634/635/636/637/638/639/640/641/642/643/644/645/646/647/648/649/650/651/652/653/654/655/656/657/658/659/660/661/662/663/664/665/666/667/668/669/670/671/672/673/674/675/676/677/678/679/680/681/682/683/684/685/686/687/688/689/690/691/692/693/694/695/696/697/698/699/700/701/702/703/704/705/706/707/708/709/710/711/712/713/714/715/716/717/718/719/720/721/722/723/724/725/726/727/728/729/730/731/732/733/734/735/736/737/738/739/740/741/742/743/744/745/746/747/748/749/750/751/752/753/754/755/756/757/758/759/760/761/762/763/764/765/766/767/768/769/770/771/772/773/774/775/776/777/778/779/780/781/782/783/784/785/786/787/788/789/790/791/792/793/794/795/796/797/798/799/800/801/802/803/804/805/806/807/808/809/810/811/812/813/814/815/816/817/818/819/820/821/822/823/824/825/826/827/828/829/830/831/832/833/834/835/836/837/838/839/840/841/842/843/844/845/846/847/848/849/850/851/852/853/854/855/856/857/858/859/860/861/862/863/864/865/866/867/868/869/870/871/872/873/874/875/876/877/878/879/880/881/882/883/884/885/886/887/888/889/890/891/892/893/894/895/896/897/898/899/900/901/902/903/904/905/906/907/908/909/910/911/912/913/914/915/916/917/918/919/920/921/922/923/924/925/926/927/928/929/930/931/932/933/934/935/936/937/938/939/940/941/942/943/944/945/946/947/948/949/950/951/952/953/954/955/956/957/958/959/960/961/962/963/964/965/966/967/968/969/970/971/972/973/974/975/976/977/978/979/980/981/982/983/984/985/986/987/988/989/990/991/992/993/994/995/996/997/998/999/1000

Le notifiche sono inviate agli enti territoriali in base al proprio territorio di competenza
Ogni contatto può essere associato ad un **Comune**, una **provincia** o all'intera **Regione**

Asti, 13 febbraio 2020



BOLLETTINO DI ALLERTA IN FORMATO CAP



I REACT

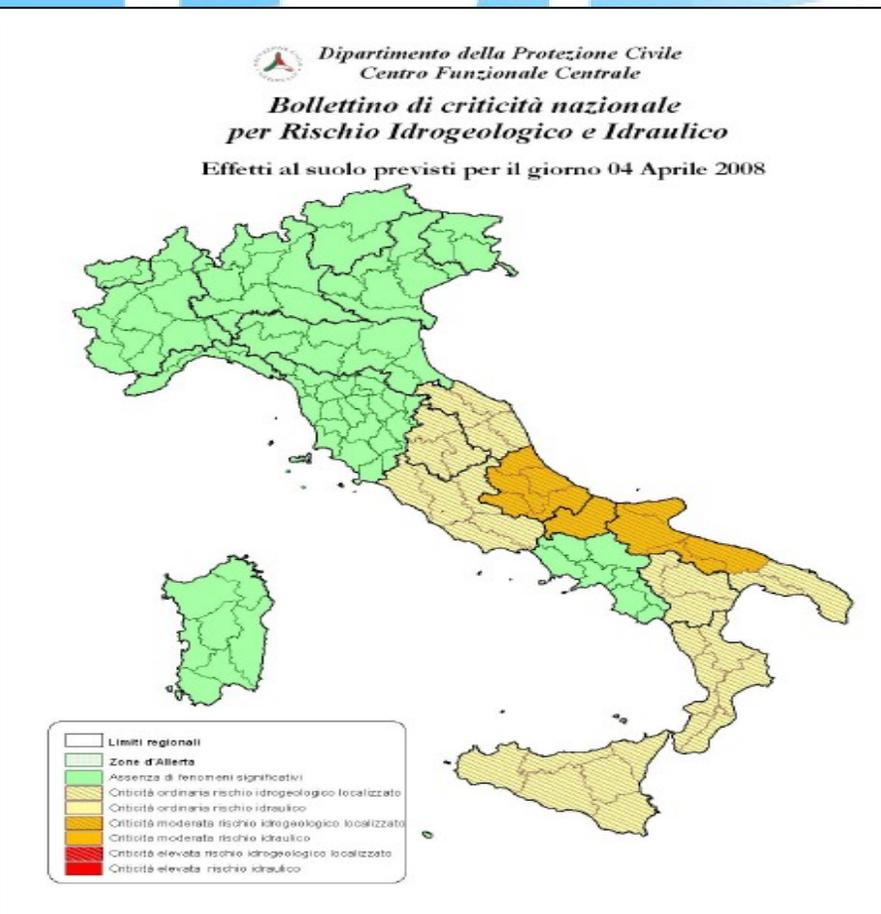


- Obiettivo: garantire efficacia e rapidità dell'informazione sulle condizioni di rischio meteorologico alle autorità competenti ed alla popolazione.
- Il formato CAP è un linguaggio XML ideato e strutturato in maniera tale da poter essere **condiviso istantaneamente ed in maniera automatica**.
- Compatibile con i moderni sistemi di emergenza
- Realizzato e testato nell'ambito del progetto europeo I-REACT
- <http://www.arpa.piemonte.it/export/xmlcap/allerta.xml>

Bollettino di criticità nazionale

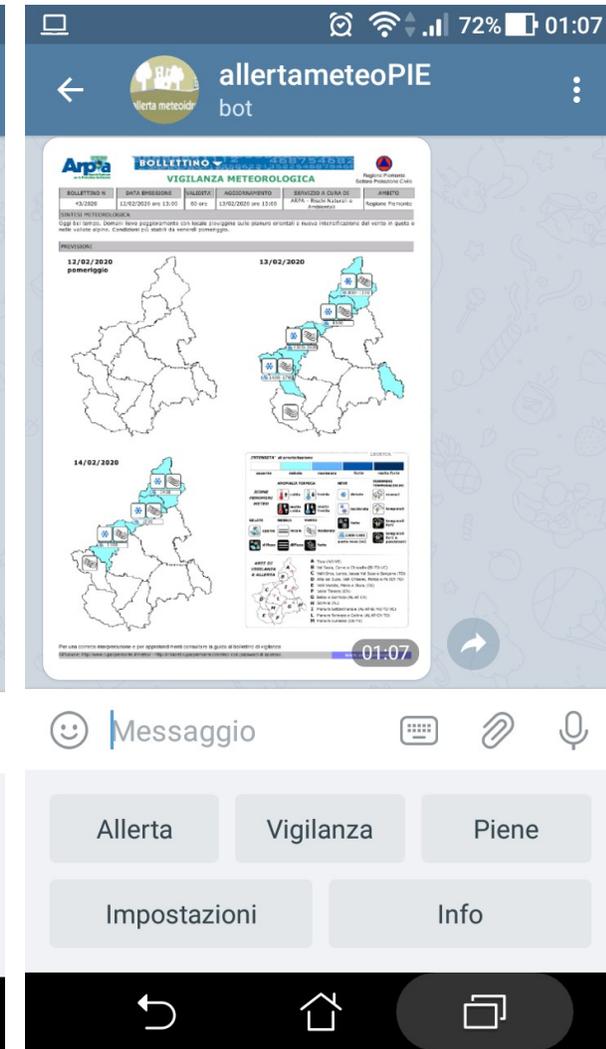
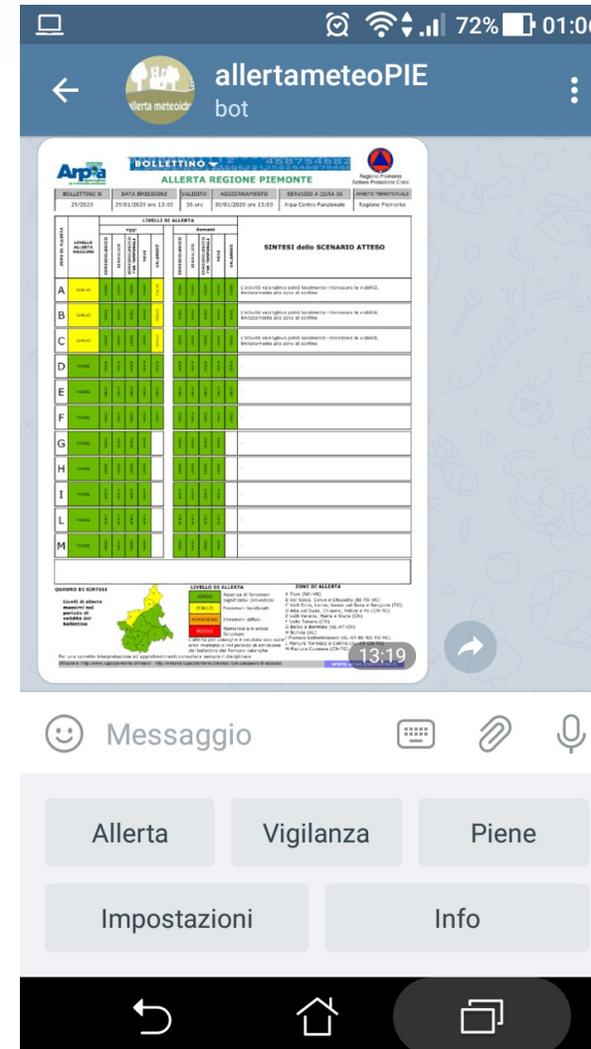
Dal 2/1/2014 quotidianamente, **sul sito DPC**, sono pubblici e disponibili anche per il cittadino mappa **codici colore** previsti sull'intero territorio per **giorno in corso e domani**

Bollettino di allerta nazionale



BOT Telegram: @allertamentoPIE

- Visualizzazione dei Bollettini di Allerta, Vigilanza e Piene
- Ricezione automatica del Bollettino di Allerta in caso di Codice diverso dal verde





Il Servizio WCM

- La gestione del sistema di allertamento è attualmente svolta tramite il servizio denominato **“Web Campaign Manager”** che consente al Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi della Regione Piemonte ed alle Province, di concerto con le Prefetture piemontesi, nonché al Centro Funzionale di Arpa Piemonte ed al Corpo Forestale dello Stato, l’operatività di una comunicazione integrale H24, anche attraverso il trasferimento dei messaggi vocali, fax ed e-mail direttamente ai funzionari reperibili, alle sedi e/o agli Enti preposti

REGIONE PIEMONTE GENERAL SITE

2018/04/03 16:26:59 Utente collegato: Roberto Cremonini @General Administrator

Account Amministrazione Contatti Eventi Archivio Reports Aiuto

GESTIONE CONTATTI

Mostra 50 righe Cerca: ARPA

Ragione Sociale	Area	Cognome	Nome	Città	Provincia	Ente	Tipo
ARPA PIEMONTE		DIRETTORE AMMINISTRATIVO				ARPA	Pubblico
ARPA EMILIA ROMAGNA		SMI					Pubblico
ARPA LIGURIA		ARPA LIGURIA					Pubblico
ARPA PIEMONTE		UFF STAMPA ARPA					Pubblico
ARPA PIEMONTE		DIRETTORE GENERALE					Pubblico
REGIONE VALLE D'AOSTA		REGIONE VALLE D'AOSTA					Pubblico
ARPA PIEMONTE		CFR					Pubblico
ARPA PIEMONTE		AFA (AREA FUNZIONE AMMINISTRATIVA)					Pubblico
ARPA PIEMONTE		RISCHIO INDUSTRIALE					Pubblico
ARPA PIEMONTE		DIPARTIMENTO TEF PIEMONTE NORD OVEST					Pubblico
ARPA PIEMONTE		DIPARTIMENTO TEF PIEMONTE SUD EST					Pubblico
ARPA PIEMONTE		DIPARTIMENTO TEF PIEMONTE NORD EST					Pubblico
ARPA PIEMONTE		DIPARTIMENTO TEF PIEMONTE SUD OVEST					Pubblico
ARPA PIEMONTE		AFT (AREA FUNZIONE TECNICA)					Pubblico
ARPA PIEMONTE		STUDI E RICERCHE GEOLOGICHE					Pubblico
ARPA PIEMONTE		EPIDEMIOLOGIA E SALUTE AMBIENTALE				ARPA	Pubblico
ARPA PIEMONTE		CENTRO RADIAZIONI				ARPA	Pubblico
ARPA PIEMONTE		CFR FAX FACILIO				ARPA	Pubblico

Gestione Contatto

Contatto Dettagli Gruppi

Ente Proprietario * ARPA

Nome ** FAX SALA CF ARPA PIEMONTE

Cognome ** CFR

Ragione Sociale ** ARPA PIEMONTE

Area

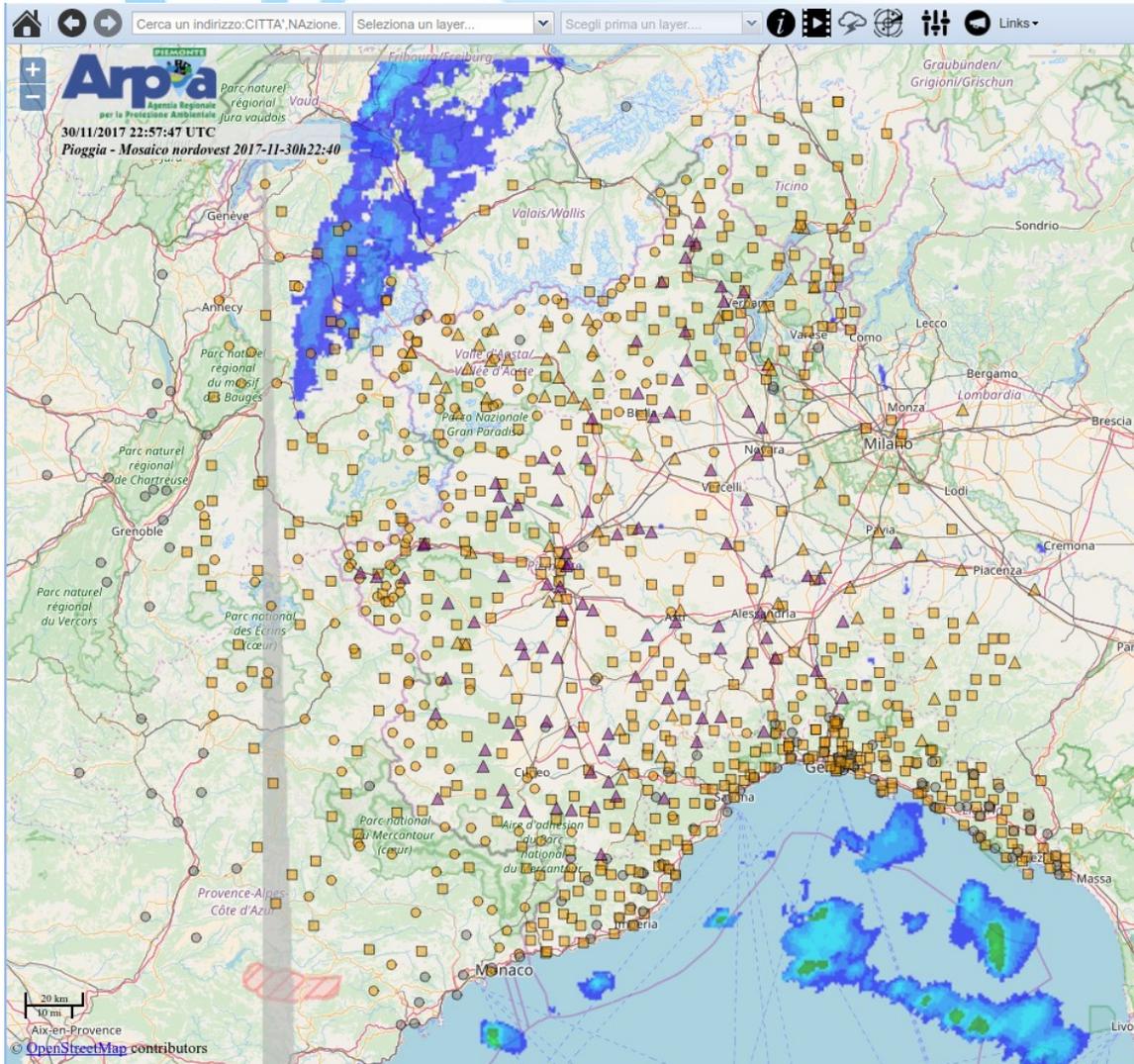
Descrizione PROVA INTERNA

Pubblico * Si

Annula

La rete meteoidrografica

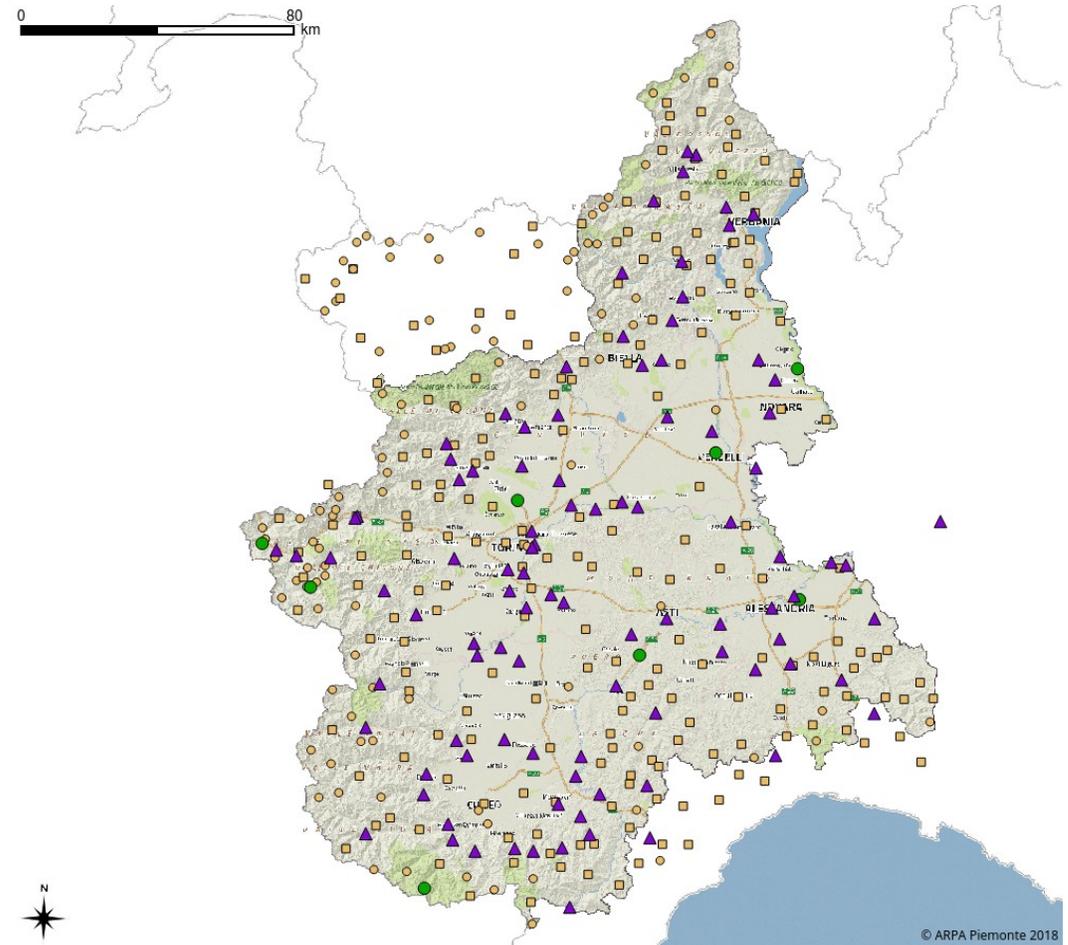
Rainfall stations	319
Snow gauge	86
Water Level	131
Wind Station	91
Hygrometers	146
Temperature stations	308
Radiation sensors	65
Pressure sensors	56
Snow thermometers	11



AVVISI AUTOMATICI DI SUPERAMENTO SOGLIE

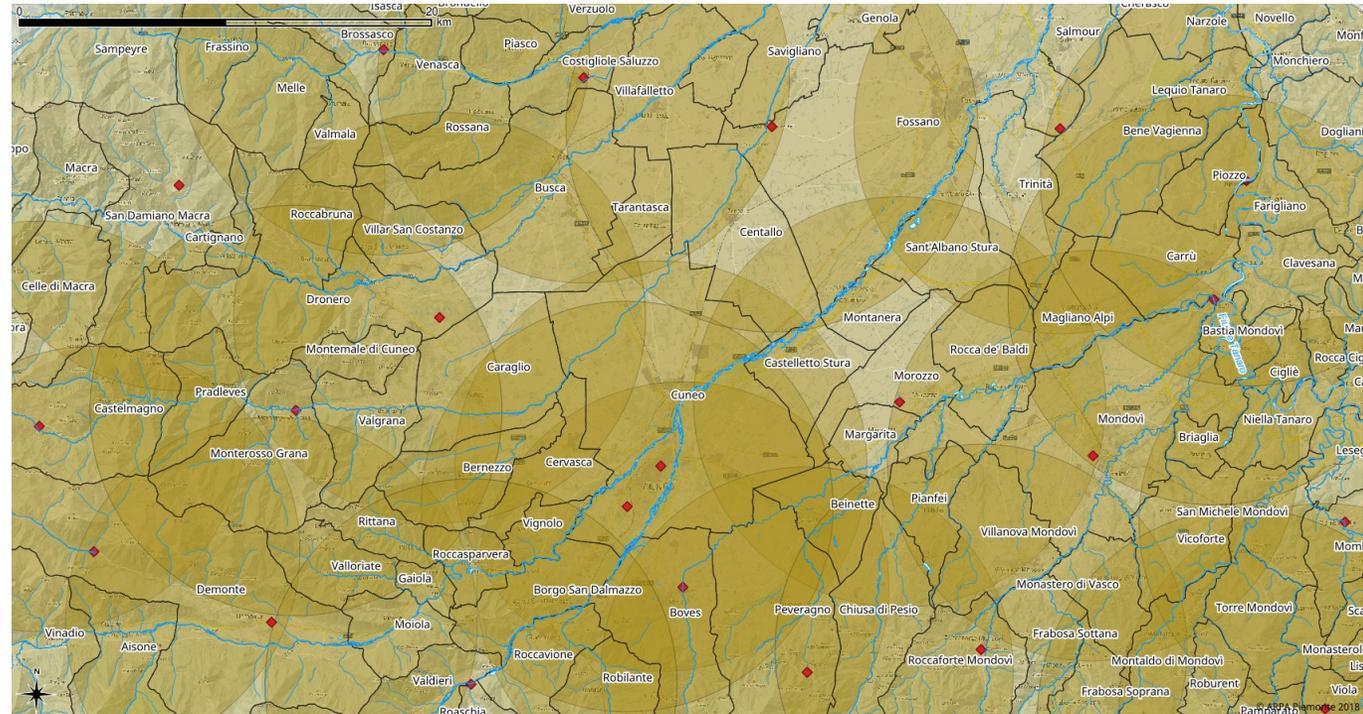
A partire dai superamenti di soglie rilevati in tempo reale dai sensori pluviometrici e/o idrometrici della rete meteo idrografica regionale, sono generati avvisi automatici, veicolati tramite WCM:

- **IDRO** nel caso di superamento di soglia idrometrica
- **PLUVIO** nel caso di superamento di soglia da parte di precipitazione cumulata per durate di 1h, 3h, 6h, 12h, 24h

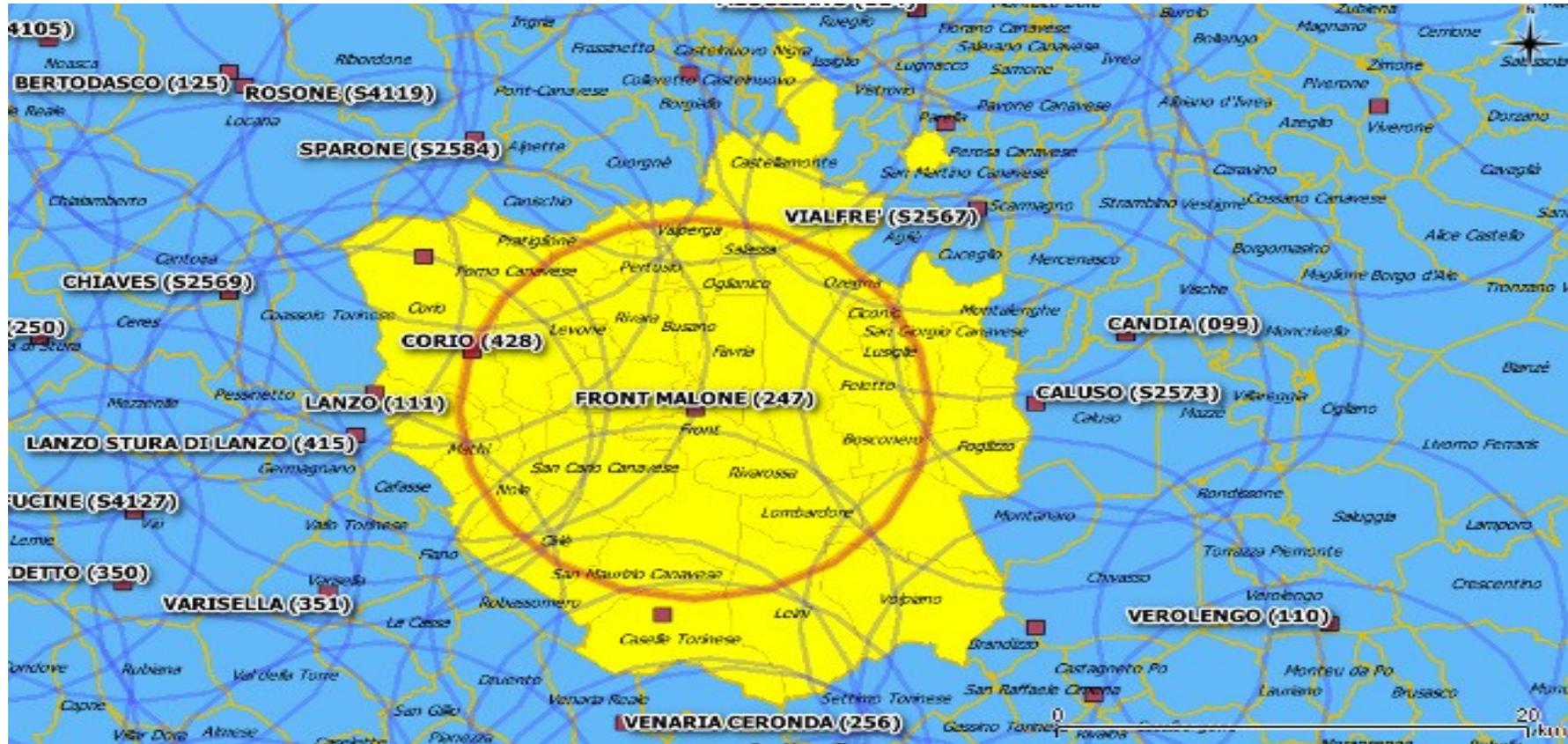


AVVISI AUTOMATICI DI SUPERAMENTO SOGLIE

- La ripartizione territorio in aree d'influenza per pluviometri è stata eseguita tramite **un buffer circolare attorno al sensore di 10 km** e per intersezione sono stati individuati i Comuni afferenti.
- Alla mail viene allegata la tabella di sintesi dei livelli pluviometrici, così come pubblicata sul servizio istituzionale in RuparPiemonte (<http://www.ruparpiemonte.it/meteo/>)
- La permanenza del sensore nel medesimo stato non determina l'invio di ulteriori notifiche.

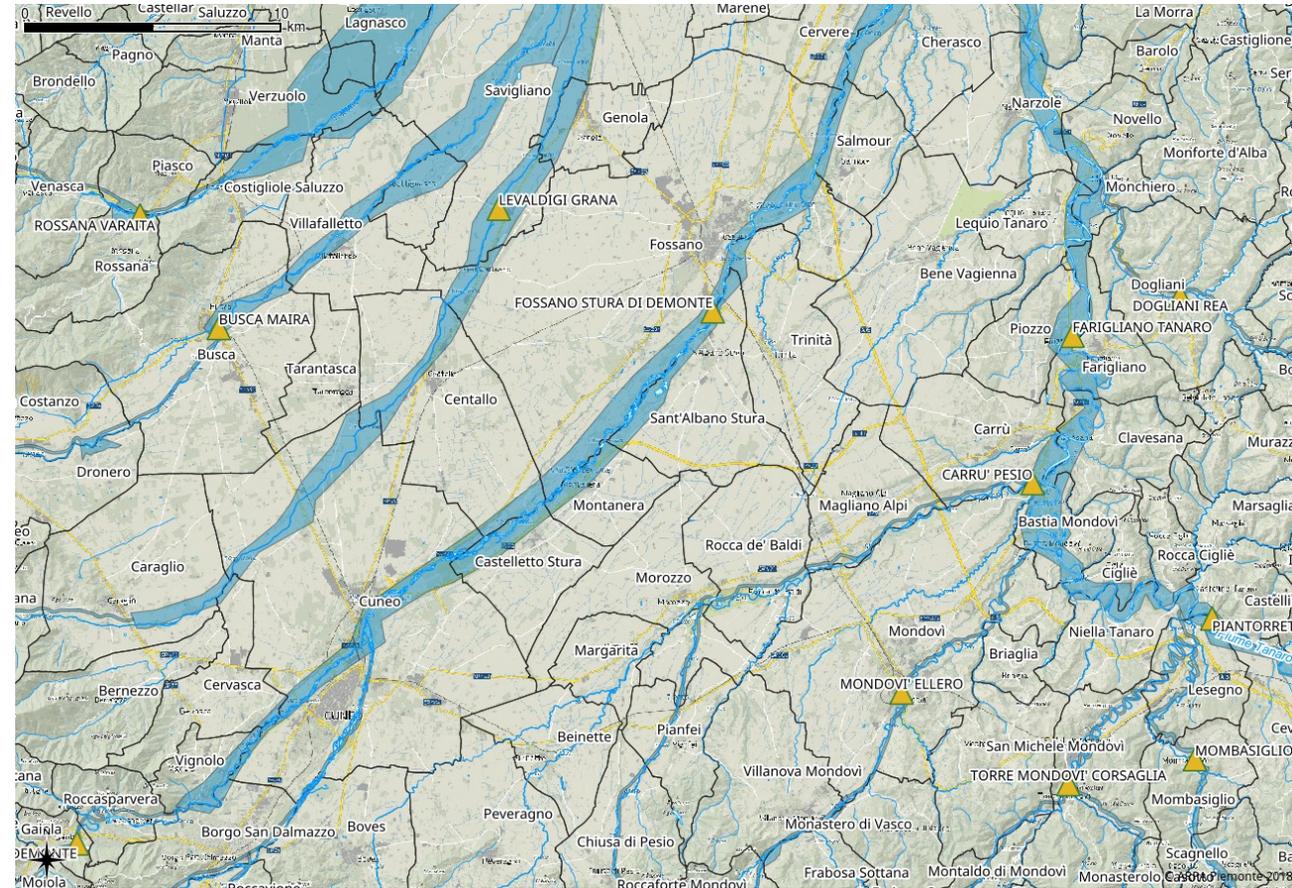


Avvisi di superamento soglie pluviometriche

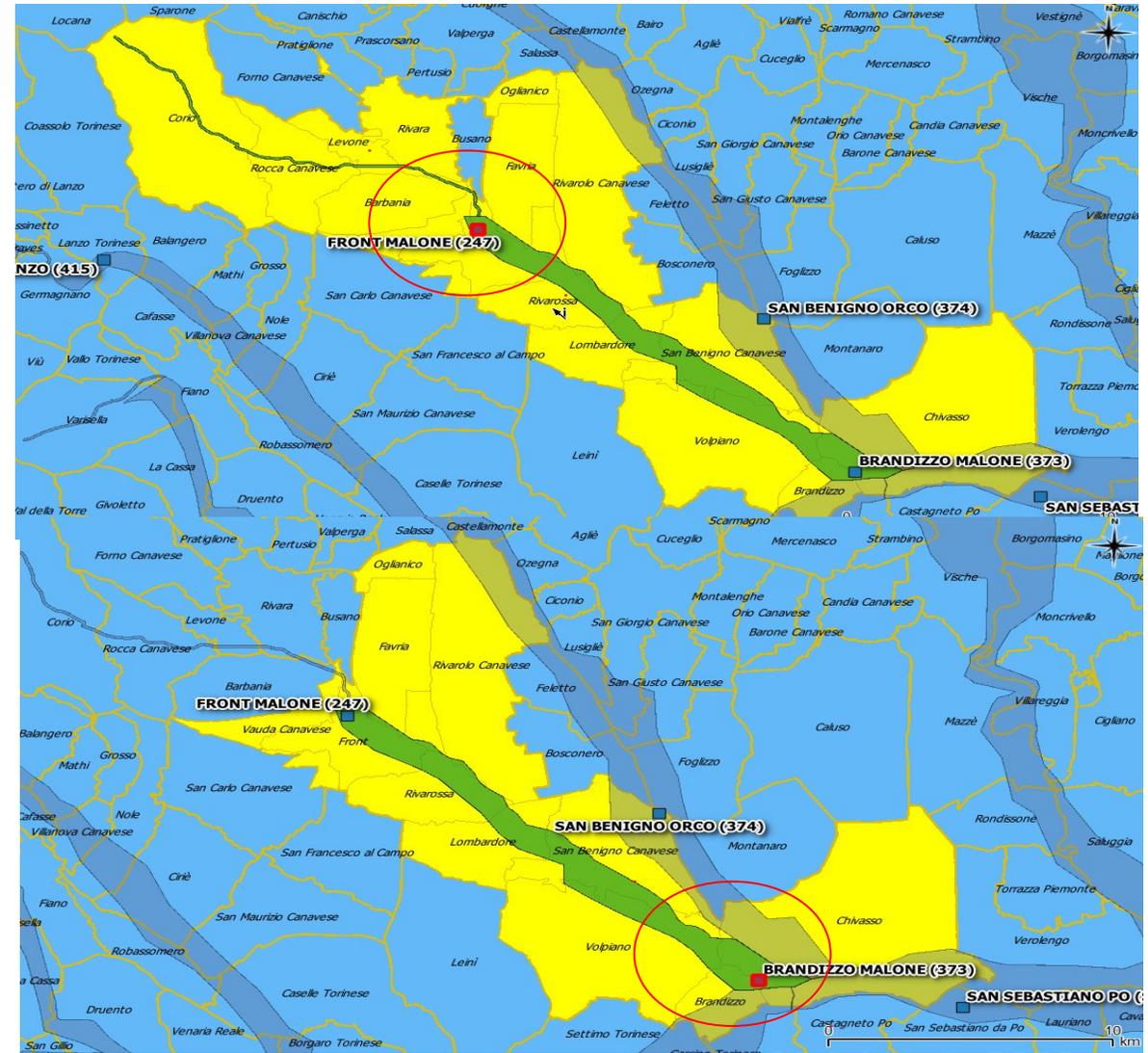
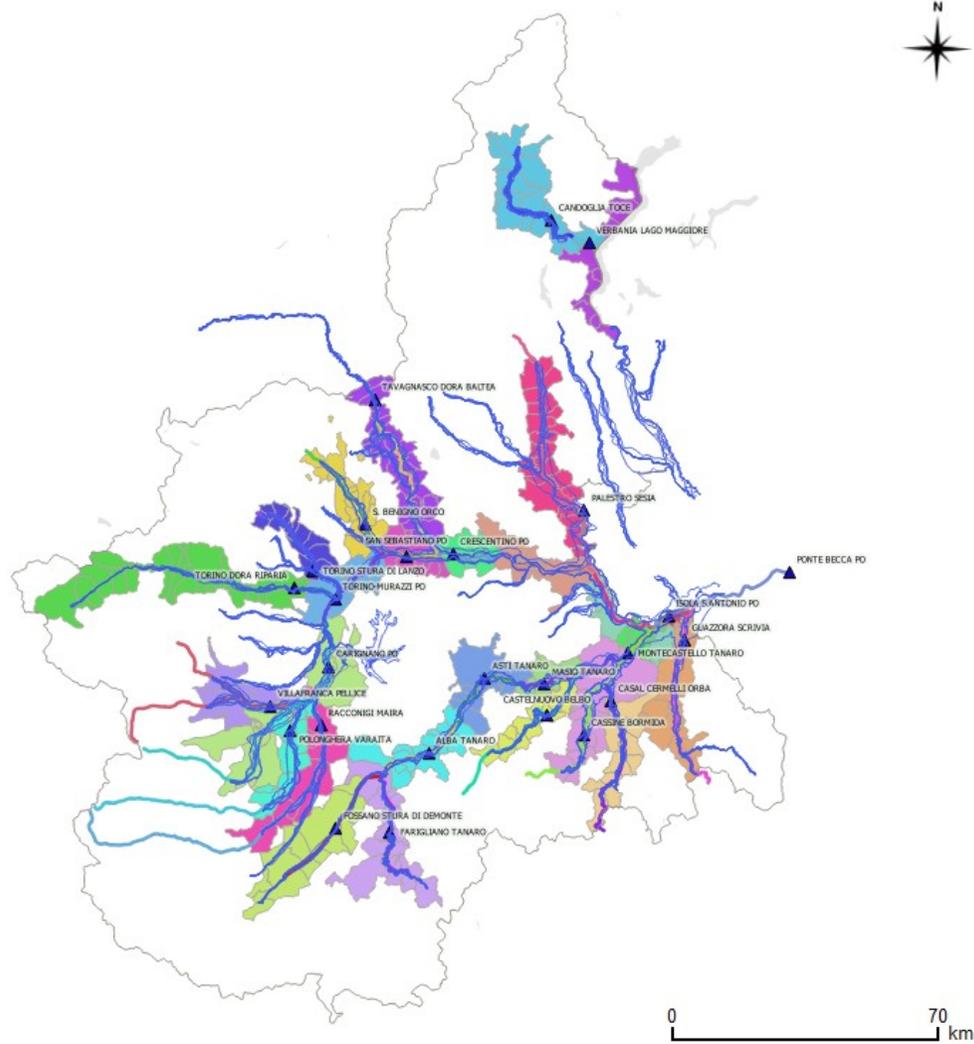


AVVISI AUTOMATICI DI SUPERAMENTO SOGLIE

- Per ogni corso d'acqua piemontese strumentato, sono stati individuati i Comuni che intersecano le relative fasce fluviali e lacustri definite nel Piano di Assetto Idrogeologico (PAI). A ciascun corso d'acqua sono stati associati uno o più idrometri con soglie definite (119 sensori).
- Alla mail viene allegata la tabella di sintesi dei livelli idrometrici, così come pubblicata sul servizio istituzionale in RuparPiemonte (<http://www.ruparpiemonte.it/meteo/>)
- La permanenza del sensore nel medesimo stato non determina l'invio di ulteriori notifiche.



Avvisi di superamento soglie idrometriche



AVVISI AUTOMATICI E-MAIL E SMS

Per entrambe i superamenti sono compilati messaggi e modificate le impostazioni del server WCM al fine di avviare una campagna di invio notifiche agli indirizzi di competenza. Il processo è completamente automatico. Gli eventi avviati del server WCM:

- invio mail di avviso
- invio SMS di avviso

Gli utenti destinatari degli avvisi sono stati definiti in base al territorio di competenza (comunale, provinciale o regionale).

Avviso idro - Regione Piemonte 11 marzo 2018 17:25

Da: virtcsi-iris@arpa.piemonte.it

A:

TEST! Idrometri in superamento:

#	Stazione	Data-ora	Valore	Pre-soglia	Guardia	Pericolo
1	BASALUZZO ORBA	2018-03-11 16:00	2.1	1.8	2.1	2.9
2	PIANA CRIXIA BORMIDA	2018-03-11 16:00	3.05	3.0	4.0	-

Superamento soglia 1
Superamento soglia 2
Superamento soglia 3

Localita in allerta:
[VAI ALLA MAPPA](#)

** la mail viene inviata solo al passaggio di 'stato' dell'idrometro da uno stato inferiore ad uno superiore. Lo stato si 'azzera' non appena l'idrometro ritorna sotto la soglia **

ARPA PIEM

Avviso sperimentale pluv in superamento: ROCHEMOLLES.
lunedì 26 feb • 17:55

Avviso sperimentale pluv in superamento: BARCENISIO.
domenica 11 mar • 14:25

Avviso sperimentale idro in superamento: CARTOSIO ERRO, TIGLIETO ORBA.
domenica 11 mar • 17:25

Avviso sperimentale idro in superamento: BASALUZZO ORBA.
lunedì 19 mar • 04:15

Avviso sperimentale pluv in superamento: ALPE CHEGGI.

Bollettino di Monitoraggio e Sorveglianza

Monitoraggio

BOLLETTINO N°	DATA EMISSIONE	VALIDITA'	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO TERRITORIALE
01	Pag. 3/4 23/11/2016 09:00	12 ore	23/11/2016 21:00	ARPA - Centro Funzionale REGIONE PIEMONTE Settore Protezione Civile	Regione Piemonte

AGGIORNAMENTO METEO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO

SITUAZIONE ATTUALE - IDROLOGICA E IDRAULICA

Si osserva un innalzamento dei livelli idrometrici del reticolo secondario e principale nelle alte valli dei bacini idrografici del Fiume Tanaro, in particolare a Garesio (CN) e Ponte di Nava (CN) e del Bormida: in particolare il Torrente Erro ha superato i livelli di guardia a Cartosio (AL).

Il Torrente Orba è ridisceso nelle prime ore della mattina odierna al di sotto dei livelli di guardia e anche il livello del Tanaro a valle di Alessandria è rimasto al di sotto dei livelli di guardia.

Si osserva un lieve innalzamento anche nei settori settentrionali nei bacini dello Stura di Lanzo, dell'Orco, della Dora Baltea, del Toce e con incrementi più marcati in quelli del Sesia e dei suoi contribuenti Elvo, Sessera, Cervo.

ZONA	BACINO	COMUNE	PROVINCIA	DENOMINAZIONE STAZIONE	MAX ULTIME 96 ORE		LIVELLO ATTUALE [cm]	LIVELLO ATTENZIONE [cm]	LIVELLO PERICOLO [cm]
					VALORE [cm]	DATA			
B	SESA	BORGOSIESA	VC	BORGOSIESA SESA	319	23/11/2016 04:00	319	480	590
F	TANARO	GARESSIO	CN	GARESSIO TANARO	221	21/11/2016 13:00	211	250	320
F	TANARO	ORBA	CN	PONTE DI NAVA TANARO	183	21/11/2016 14:20	190	250	360
G	TANARO	PIANA CRDIA	SV	PIANA CRDIA BORMIDA	295	23/11/2016 06:30	295	400	n.p.
G	TANARO	CARTOSIO	AL	CARTOSIO ERRO	249	23/11/2016 06:30	249	200	n.p.
G	TANARO	TIGLIETO	GE	TIGLIETO ORBA	417	22/11/2016 18:30	273	350	450
G	TANARO	CASAL CERVELLI	AL	CASAL CERVELLI ORBA	387	22/11/2016 21:00	306	350	450
G	TANARO	BASALUZZO	AL	BASALUZZO ORBA	324	22/11/2016 19:30	192	210	290

Tabella 2 - Livelli idrometrici più significativi della rete meteorografica regionale (max10).

PREVISIONE PER LE SUCCESSIVE 12 ORE

Le precipitazioni saranno intense e persistenti, in particolare sul Piemonte settentrionale ed occidentale, dove andranno ulteriormente ad intensificarsi nella seconda parte della giornata. I valori massimi attesi sulle zone pedemontane del Canavese, alto Torinese, Pinerolese supereranno i 100 mm nella seconda parte della giornata. Sulle zone dell'alto Tanaro i valori massimi attesi sono di poco inferiori. La situazione tenderà ad aggravarsi domani con lo stazionamento del minimo sulla Penisola Iberica che continuerà ad apportare aria umida e perturbata. La regione sarà quindi interessata ancora da precipitazioni diffuse e persistenti, più intense sui settori occidentali e sudoccidentali piemontesi. In particolare sulle zone pedemontane occidentali i valori di precipitazione prevista supereranno mediamente i 100-150 mm nell'intera giornata, con valori che localmente supereranno i 200 mm. Anche sulle zone Appenniniche le precipitazioni saranno intense con valori massimi attesi intorno ai 130-140 mm.

La quota neve oggi e domani rimarrà alta, intorno ai 1900-2000 m, e andrà progressivamente abbassandosi. Le precipitazioni persisteranno ancora nella mattina di venerdì, anche se con minore intensità, per poi esaurirsi gradualmente nel corso del pomeriggio.

In ragione delle precipitazioni attese, sono previsti ulteriori innalzamenti dei livelli idrometrici del reticolo secondario; a seguire anche i corsi d'acqua principali subiranno incrementi significativi che verranno indicati nel bollettino di previsione delle piene che verrà emesso entro le ore 13.

Probabili inneschi di frane superficiali nelle aree interessate dalle precipitazioni più intense.

LINK UTILI

ALLERTA: www.arpa.piemonte.it/export/bollettini/bollettino_allerta.pdf
 PIENE FLUVIALI: www.arpa.piemonte.it/rschinaturali/rschi/rschio-idrogeologico/piene-fluviali/mappa-piene-fluviali.html
 VIGILANZA METEO: www.arpa.piemonte.it/rschinaturali/rschi/pericoli-meteo/quadro-sintesi/quadro-di-sintesi.html
 TABELLE DI DETTAGLIO:

Diffusione: <http://www.ruparpiemonte.it/meteo/> - <http://intranet.ruparpiemonte.it/meteo/> con password di accesso www.arpa.piemonte.it

BOLLETTINO N°	DATA EMISSIONE	VALIDITA'	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO TERRITORIALE
01	Pag. 3/4 23/11/2016 09:00	12 ore	23/11/2016 21:00	ARPA - Centro Funzionale REGIONE PIEMONTE Settore Protezione Civile	Regione Piemonte

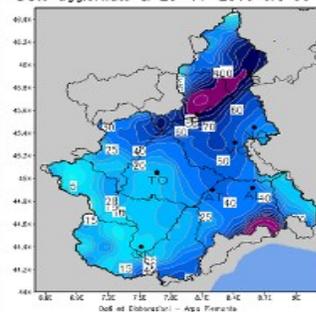
AGGIORNAMENTO METEO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO

SITUAZIONE ATTUALE - METEO

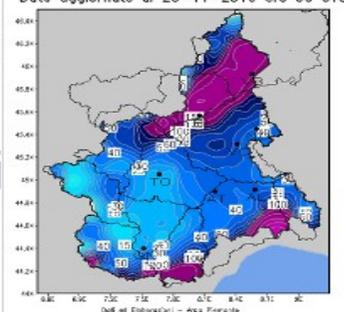
Continua la presenza di una vasta area di bassa pressione estesa tende a isolare un minimo chiuso centrato sulla Penisola Iberica, che apporta intensi flussi umidi e perturbati sul Piemonte.

Le precipitazioni sono proseguite nel corso della notte interessando in particolare il settore meridionale tra cuneese ed alessandrino al confine con la Liguria con massimi in 12 h di 158 mm a Piampaludo (SV) e 104 a Settepani (SV), ed a nord tra biellese e vercellese con 78 mm a Trivero (BI) e 72 mm a Borgosesia (VC).

Precipitazioni (mm/24hr) ultime 24 ore
Dato aggiornato al 23-11-2016 ore 06 UTC



Precipitazioni (mm/48hr) ultime 48 ore
Dato aggiornato al 23-11-2016 ore 06 UTC



ZONA	BACINO	COMUNE	PROVINCIA	DENOMINAZIONE STAZIONE	VALORI MASSIMI NELLE ULTIME 24h						TOTALE OGGI	TOTALE IERI	TOTALE ULTIMI 4 GIORNI
					1 ORA		3 ORE		6 ORE				
					VALORE [mm]	DATA	VALORE [mm]	DATA	VALORE [mm]	DATA			
A	TOCE	CESARA	VB	CESARA	15,0	23/11/16 09:00	30,8	23/11/16 09:00	52,0	23/11/16 09:00	41,8	100,4	234,0
B	SESA	TRIVERO	BI	COMPIGNANI	12,0	23/11/16 09:00	32,6	23/11/16 09:00	57,5	23/11/16 09:00	58,0	108,8	233,6
B	SESA	TRIVERO	BI	TRIVERO	9,0	23/11/16 09:00	24,4	23/11/16 09:00	46,2	23/11/16 09:00	45,8	97,2	205,4
D	ORBA	TRAVERSELLA	TO	TRAVERSELLA	9,0	23/11/16 09:00	21,4	23/11/16 09:00	36,5	23/11/16 09:00	37,6	91,0	189,6
C	ORCO	COLLETTINO	TO	COLLETTINO	6,8	23/11/16 09:00	15,4	23/11/16 09:00	24,5	23/11/16 09:00	22,4	73,0	119,8
E	TANARO	LIBRINE PIEMONTE	CN	LIBRINE PIEMONTE	9,4	23/11/16 09:00	18,4	23/11/16 09:00	28,0	23/11/16 09:00	16,4	74,2	328,4
F	TANARO	GARESSIO	CN	MONTE SUFFINO	5,4	23/11/16 09:00	11,8	23/11/16 09:00	18,4	23/11/16 09:00	18,4	45,6	215,4
F	TANARO	RECCAGHETTI MONDOVI	CN	FRATELLI MONDOVI	6,8	23/11/16 09:00	12,8	23/11/16 09:00	20,2	23/11/16 09:00	19,2	59,6	209,2
G	TANARO	ROSETO	AL	CAPANE NAPPALUDDO	22,0	23/11/16 09:00	51,8	23/11/16 09:00	82,5	23/11/16 09:00	9,0	231,6	368,4
G	TANARO	SASSELLO	SV	PIAMPALUDO	20,2	23/11/16 09:00	53,0	23/11/16 09:00	98,8	23/11/16 09:00	79,0	207,6	312,0
DCP	SESA	DUSALLA	GE	DUSALLA	10,4	23/11/16 09:00	22,0	23/11/16 09:00	29,8	23/11/16 09:00	0,6	38,2	182,0
I	SESA	LOZZOLO	VC	LOZZOLO	6,2	23/11/16 09:00	14,8	23/11/16 09:00	24,2	23/11/16 09:00	20,2	83,0	115,6
I	SESA	LOZZOLO	VC	LOZZOLO	6,2	23/11/16 09:00	14,8	23/11/16 09:00	24,2	23/11/16 09:00	20,2	83,0	115,6
I	SESA	LOZZOLO	VC	LOZZOLO	6,2	23/11/16 09:00	14,8	23/11/16 09:00	24,2	23/11/16 09:00	20,2	83,0	115,6
I	SESA	LOZZOLO	VC	LOZZOLO	6,2	23/11/16 09:00	14,8	23/11/16 09:00	24,2	23/11/16 09:00	20,2	83,0	115,6

Tabella 1 - Valori di precipitazione più significativi della rete meteorografica regionale (15MAX)

Diffusione: <http://www.ruparpiemonte.it/meteo/> - <http://intranet.ruparpiemonte.it/meteo/> con password di accesso www.arpa.piemonte.it

ASTI, 15 FEBBRAIO 2020

Rupar Piemonte

Tutti i prodotti previsionali e di monitoraggio sono resi disponibili attraverso **RUPAR Piemonte**

intranet.ruparpiemonte.it

previsione e monitoraggio dei rischi naturali

home | previsione | monitoraggio | sorveglianza | gestione piene | frane | materiale informativo | help

esci dal servizio

MONITORAGGIO

intro | bollettini | rete meteorologica | rete idrologica | radar meteorologico | rete sismica

Rete Meteorologica Automatica

APPROFONDIMENTI

Descrizione del servizio [vai](#)

Anagrafica stazioni [vai](#)

Precipitazioni Osservate

19:26 23/09/2018

med 0.5 mm
max 3.2 mm

med 0.2 mm
max 2.8 mm

med 0.1 mm
max 3.2 mm

med 0.0 mm
max 0.0 mm

med 0.0 mm
max 0.4 mm

med 0.0 mm
max 1.4 mm

Verbania

Biella

Vercelli

Novara

Torino

Asti

Alessandria

Cuneo

PRECIPITAZIONI | ALTEZZE NEVE | TEMPERATURE | VENTI

PRECIO GIORNALIERE MEDIE
PRECIO GIORNALIERE MASSIME

Selezionare una Zona di Allerta (cliccando sulla mappa) per visualizzare i valori del parametro corrente osservati nelle stazioni ivi ricadenti.

Precipitazioni:

- Valore medio delle precipitazioni cumulate nelle ultime 24 ore osservato nella Zona di Allerta.
- Valore massimo delle precipitazioni cumulate nelle ultime 24 ore osservato nella Zona di Allerta.

Altezze neve:

- Valori minimo e massimo delle altezze di neve fresca (dato giornaliero) osservati nella Zona di Allerta.
- Valori minimo e massimo delle altezze di neve al suolo (dato giornaliero) osservati nella Zona di Allerta.

Temperature:

- Valore minimo delle ultime temperature osservato nella Zona di Allerta.
- Valore massimo delle ultime temperature osservato nella Zona di Allerta.

Venti (per esprimere la velocità del vento in km/h, bisogna moltiplicare per 3,6 il valore espresso in m/s):

- Valore medio delle ultime velocità di vento mediate su 10 minuti osservato nella Zona di Allerta.
- Valore massimo delle ultime raffiche di vento osservato nella Zona di Allerta.

I tempi sono espressi nel sistema UTC: per determinare l'ora locale si deve sommare un'ora quando è in vigore l'ora legale invernale (CET), due quando è in vigore quella legale estiva (CEST).

Arpa Piemonte
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale

www.ruparpiemonte.it/meteo/



Operatività del Centro Funzionale

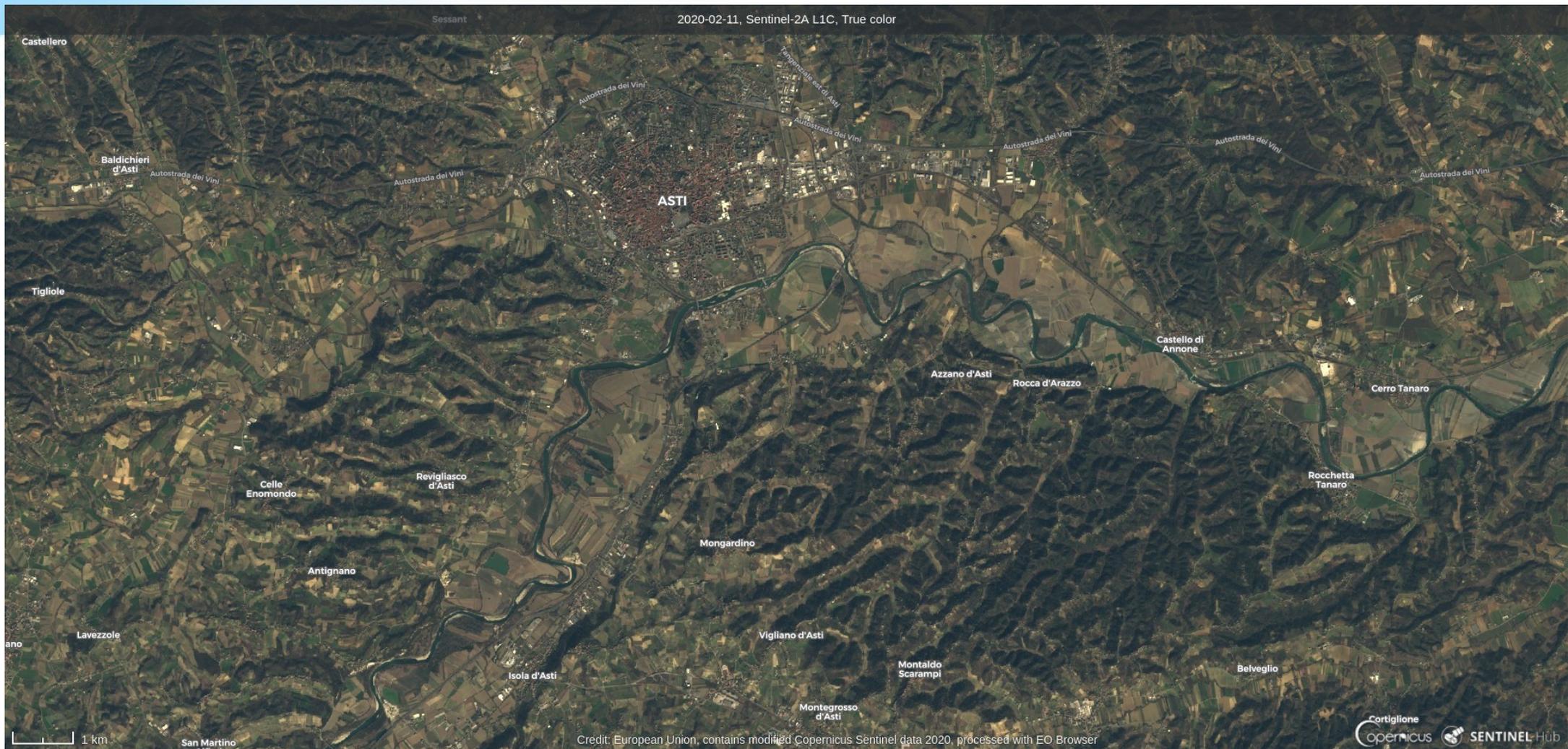
Il Centro Funzionale Regionale è operativo tutti i giorni dell'anno con rafforzamento del servizio in caso di allerta per rischio geo-idrologico e idraulico con le seguenti modalità:

- Assenza di allerta e gialla 8:00-18:00 (h12)
- Allerta arancione 6:00-24:00 (h18)
- Allerta rossa 0:00-24:00 (h24)

Per gli altri fenomeni (neve, valanghe, temporali) l'operatività è 8:00-18:00 (h12)

Nei periodi in cui il Centro Funzionale non è presidiato è attivo un servizio di pronta disponibilità.

La diffusione dei prodotti di monitoraggio è garantita con orario continuato tramite sezioni tematiche dedicate del “Sistema Piemonte” e del sito istituzionale di Arpa Piemonte.



Nel viale di circonvallazione l'acqua ruscellava. Tre giorni e tre notti di pioggia, e ancora nessun segno d'esaurimento. *B. Fenoglio*